

ROMA



Comune di Roma
Assessorato e Direzione
Politiche Educative e Formative

CiDi Roma

una
scuola
per
tante
culture

guida per le famiglie
families' guide
guia para las familias
guide pour les familles
ghid pentru familii
دليل العائلة
przewodnik dla rodzin
家庭的指南

Stranieri in Italia
www.stranieriinItalia.com





UNA SCUOLA PER TANTE CULTURE

L'accoglienza degli alunni stranieri

Guida per i genitori

AI GENITORI

Come funziona la scuola in Italia

Prime informazioni per l'accoglienza dei vostri figli nella scuola dell'obbligo

Iscrivete i vostri figli subito, anche se l'anno scolastico è già cominciato, e ricordatevi che "tutti i bambini e tutte le bambine hanno il diritto di andare a scuola anche se la famiglia non ha il permesso di soggiorno" (ONU, Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, art. 28).

INDICE

UNA SCUOLA PER TANTE CULTURE	3
L'organizzazione della scuola in Italia	11
Cosa succede al momento dell'iscrizione	13
Altre informazioni utili	14
A SCHOOL FOR MANY CULTURES	17
Organisation of school in Italy	21
What happens during enrolment?	22
Other useful information	24
UNA ESCUELA PARA TANTAS CULTURAS	27
Organizacion de la escuela en Italia	31
¿Qué pasa al momento de la inscripcion?	33
Otras informaciones utiles	34
UNE ECOLE POUR TANT DE CULTURES	37
Organisation de l'ecole en Italie	41
Modalites d'inscription	43
Autres informations utiles	44
O ȘCOALĂ PENTRU MAI MULTE CULTURI	49
Organizarea școlii italiene	53
Ce se întâmplă în momentul înscrierii	54
Alte informații utile	56
66	مدرسة للثقافات المتعددة
62	تنظيم المدرسة في إيطاليا
61	ماذا يحدث أثناء التسجيل
60	معلومات أخرى مفيدة
JEDNA SZKOŁA DLA WIELU KULTUR	69
System szkolnictwa we włoszech	73
Jak zapisać dziecko do szkoły?	75
Inne użyteczne informacje	76
一个学校为好多文化服务	79
在意大利的机构	83
登记的办法	84
另外的通知	85

PRESENTAZIONE

Una scuola per tante culture fu pubblicata cinque anni fa e fu ritenuta non solo interessante ma anche molto utile sia per gli insegnanti che per i genitori che provengono da tanti Paesi diversi. La realtà dei cittadini migranti e dei loro figli nelle scuole romane è molto cresciuta e anche cambiata da allora, così come sono cambiate alcune norme del sistema scolastico: per questo abbiamo ritenuto opportuno realizzare questa seconda edizione, più rispondente alla situazione attuale.

Pur tra molte difficoltà, le scuole hanno risposto e stanno rispondendo con grande impegno alle esigenze di una popolazione sempre più multiculturale, che pone questioni anche molto complesse di carattere pedagogico, didattico, organizzativo e tuttavia continua ad essere necessario un sostegno mirato ed articolato su questi temi da parte di molte Istituzioni, che devono essere fortemente convinte che la Scuola rimane un luogo prioritario per le politiche di accoglienza ed integrazione sociale dei cittadini migranti, anche se non è l'unico.

E' proprio per favorire la partecipazione consapevole delle tante famiglie che vengono da paesi diversi alla vita della scuola e alla crescita dei propri figli, che è nata la pubblicazione *Una scuola per tante culture*: da una parte un volume diretto agli insegnanti con suggerimenti per la realizzazione di un'educazione interculturale per tutti i loro alunni, dall'altra una guida in otto lingue da consegnare alle famiglie, perché possano comprendere meglio i percorsi scolastici e le norme che regolano la nostra Scuola, nonché essere informati sui servizi e sulle attività di cui possono usufruire i loro figli.

In questo 2005, che è stato dichiarato dal Consiglio d'Europa "Anno Europeo per la cittadinanza attraverso l'istruzione", questa pubblicazione vuole essere un contributo ai percorsi di integrazione e di crescita di cittadini istruiti e partecipi.

Maria Coscia

Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche
Comune di Roma

PREMESSA

Mentre va in stampa questa seconda edizione di *Una scuola per tante culture* a Parigi si spengono gli ultimi fuochi e si fa un primo bilancio degli immensi danni, non solo materiali, di quella che è stata una drammatica violenta rivolta giovanile contro lo Stato. I protagonisti sono ragazzi, quasi tutti minorenni, quasi tutti nati in Francia da genitori immigrati. Seconda e terza generazione. Periferia di Parigi, scuole francesi. Che cosa vogliono? Perché tanta rabbia e tanto odio? Perché la violenza è stata l'unico linguaggio possibile? Perché la società francese, fino a questo momento, è stata sorda e cieca? Come affrontare questa emergenza e intercettare questo grido? Saprà farlo la Francia?

Queste domande riguardano anche noi. E non perché le nostre periferie siano più o meno sicure o più o meno degradate di quelle francesi, ma perché fra vent'anni avremo anche noi moltissimi ragazzi nati in Italia da genitori immigrati. Seconda e terza generazione, appunto. Che cosa gli avremo dato? Avremo saputo intercettare le loro domande di ragazzi? Il loro mondo? In altre parole, saremo in grado di andare verso una società multietnica che rispetti e dia valore ad ognuno?

La scuola deve porsi queste domande, e deve a sua volta porle a chi governa.

Questa pubblicazione è rivolta ai genitori degli alunni stranieri delle scuole di Roma. E' stampata anche in rumeno, polacco, arabo, cinese, inglese, francese, spagnolo. Vuole offrire le informazioni fondamentali sulla scuola italiana, qual è la sua organizzazione, quali sono i suoi tempi e quali le procedure da seguire per le iscrizioni. La guida è essa stessa un primo momento di accoglienza. Offrire questo strumento ai genitori, guidarli nella lettura, segnalare e prevenire i possibili problemi, costituisce un contributo al lavoro necessario per costruire un futuro comune.

Roma, dicembre 2005

Emma Colonna

Presidente del Cidi di Roma

Cari Genitori,

in questo quaderno trovate alcune informazioni utili sulle scuole italiane e le indicazioni necessarie per iscrivere i vostri figli alla scuola adatta alla loro età.

Le nostre leggi fondamentali e, in particolare, la Costituzione della Repubblica Italiana, garantiscono a tutti i bambini e le bambine la possibilità di frequentare una scuola pubblica, a partire dai 3 anni di età (scuola dell'infanzia) fino ai 19 anni (per ottenere il diploma di scuola superiore). L'obbligo alla frequenza è previsto nel "primo ciclo", costituito dai 5 anni della scuola primaria e dai 3 della secondaria di primo grado, che presentano un percorso il più possibile unitario e coerente pur nella differenza della loro organizzazione.

L'istruzione scolastica, che in Italia è obbligatoria dai 6 ai 14 anni di età, è lo strumento più importante per affermare la propria libertà culturale e politica, esigere il rispetto dei propri diritti, trovare un lavoro dignitoso e soddisfacente.

A scuola sarà possibile imparare a leggere e scrivere in italiano, conoscere la cultura del nostro paese, pur mantenendo vive le proprie radici e il rapporto con la cultura e le lingue del paese d'origine, approfondire la conoscenza delle diverse discipline (matematica, scienze, storia, musica, arte). In questo modo sarà più facile ottenere l'ascolto e il rispetto, diventare cittadini consapevoli, farsi conoscitori del mondo intero e non ospiti tollerati di un paese destinato ad essere sempre straniero.

*Le Nazioni Unite riconoscono a tutti gli individui il **diritto universale all'istruzione**, anche nel caso in cui non si è in regola con le leggi sull'immigrazione e non si è forniti del permesso di soggiorno. Ogni scuola pubblica italiana è tenuta ad accogliere **tutti** i bambini per i quali si chiede l'iscrizione, indipendentemente dalla lingua, dalla religione, dal sesso, dal paese di provenienza, dalla situazione familiare.*

Il rispetto delle diversità, la conoscenza dei contesti di vita, l'aiuto a chi è in difficoltà, lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini e dei ragazzi, sono i principi ispiratori che stanno alla base delle scuole pubbliche italiane. Li troviamo scritti anche nel documento che deve essere presentato ai genitori al momento dell'iscrizione: il Piano dell'Offerta Formativa (POF). Esso presenta il quadro delle attività educative, dei servizi integrativi, degli orari, dell'organizzazione scolastica, corredato dalla Carta dei Servizi e dal Regolamento di Istituto.

In questi anni la scuola italiana è impegnata in un profondo processo di riforme per far fronte alle nuove esigenze della società che cambia e migliorare il proprio servizio.

Ogni scuola ha la responsabilità di offrire ai ragazzi un progetto educativo personalizzato, di mantenere aperto il dialogo con i genitori e la comunità e di favorire la massima partecipazione di tutti i soggetti alla vita della scuola (legge n 59/1997 sull'Autonomia Scolastica).

Nelle scuole italiane sono oggi presenti molti bambini e ragazzi provenienti da paesi diversi. Essi rappresentano una ricchezza ed una risorsa che stimola a realizzare un sempre migliore ambiente di apprendimento, di relazione e di vita per tutti.

Cari genitori,

rivolgetevi con fiducia alle scuole più vicine alla vostra abitazione: in esse potrete trovare tutta la disponibilità e la competenza per mettervi in condizione di usufruire di un diritto garantito dalle leggi italiane e internazionali.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA IN ITALIA

QUANTI ANNI DURA LA SCUOLA?

La scuola è obbligatoria dai 6 ai 14 anni e comprende:

- 5 anni di scuola primaria (elementare);
- 3 anni di scuola secondaria di primo grado (scuola media);

Il percorso scolastico è così organizzato:

- da 3 mesi a 3 anni (non obbligatorio) nido
- da 3 a 5 anni (non obbligatoria) scuola dell'infanzia (scuola materna)
- da 6 a 10 anni (**obbligatoria**) scuola primaria (scuola elementare)
- da 11 a 13 anni (**obbligatoria**) scuola secondaria di 1° grado (scuola media)
- da 14 a 18/19 (non obbligatoria) scuola secondaria di 2° grado (scuola superiore)

La scuola dell'infanzia può essere statale o comunale.

Non c'è nessuna differenza dal punto di vista didattico e pedagogico, però sono diversi gli orari e i servizi offerti.

La scuola dell'infanzia è gratuita e può essere chiesto un contributo volontario per il suo funzionamento.

La scuola primaria è obbligatoria e gratuita.

Non è richiesta una tassa di iscrizione per l'ammissione e la frequenza.

I libri sono scelti dal Collegio degli Insegnanti e pagati dal Comune.

Le famiglie devono comprare il "corredo scolastico": i quaderni, le penne, le matite, i colori, ecc. secondo le indicazioni fornite dalla scuola e dagli insegnanti.

Le famiglie devono contribuire alle spese per il trasporto, la mensa, per le uscite didattiche, per gli eventuali laboratori e per le piccole spese relative alla vita della classe, con un contributo volontario fissato dalla scuola.

La scuola secondaria di 1° grado è obbligatoria e gratuita. Non è richiesta alcuna tassa.

Le famiglie devono comprare i libri e il materiale didattico secondo le indicazioni fornite dalla scuola. Devono contribuire alle spese per il trasporto, la mensa, per eventuali laboratori.

La scuola secondaria di 2° grado è articolata in modo complesso e prevede tasse di iscrizione. Ogni Istituto fornisce il POF e tutte le informazioni necessarie.

Chiedete informazioni alla segreteria della scuola sulla possibilità di ottenere esoneri e facilitazioni nel caso di reddito familiare basso (fasce: 5.164,57 euro/anno; 12.911,43 euro/anno).

QUAL È IL CALENDARIO SCOLASTICO IN ITALIA?

La scuola dell'obbligo ha una durata annuale che va da 891 ore fino a 1320 per 33 settimane, da settembre a giugno. La scuola dell'infanzia inizia a settembre e dura fino al 30 giugno.

Ci sono due periodi di vacanze:

- due settimane a Natale (in genere dal 23 dicembre al 6 gennaio);
- circa una settimana a Pasqua (a marzo o ad aprile).

Gli altri giorni di vacanza sono distribuiti nel corso dell'anno: il 1 novembre, l'8 dicembre, il 25 aprile, il 1 maggio, il 2 giugno e la festa del Santo Patrono della città.

Il calendario scolastico viene definito ogni anno a livello regionale. Ogni singola scuola, in base all'Autonomia Scolastica, può adattare il calendario alle proprie esigenze.

CHE FARE IN CASO DI ASSENZA DA SCUOLA?

Tutte le assenze devono essere giustificate dai genitori mediante una comunicazione agli insegnanti sul quaderno, sul diario, o utilizzando l'apposito libretto consegnato dalla scuola.

Se un alunno è malato per più di 5 giorni, per tornare a scuola è necessario presentare un certificato medico da cui risulta che l'alunno è guarito o comunque può essere riammesso alle lezioni.

CHE COSA SI STUDIA ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO?

Alla scuola primaria (elementare) si studiano le discipline tradizionali (italiano; matematica, scienze; storia; geografia) secondo un curriculum definito dalle scuole sulla base delle *Indicazioni* nazionali. Sono curate anche le conoscenze musicali, espressive, motorie, tecnologiche (nella maggior parte delle scuole funzionano laboratori di informatica)

Si studiano anche una o più lingue straniere, dal terzo anno della primaria l'inglese per 3 ore settimanali.

Alla secondaria di 1° grado (scuola media) si riaffrontano con curricoli più approfonditi le discipline già "scoperte" nella scuola primaria. Gli approfondimenti prevedono anche attività di laboratorio oltre l'orario scolastico.

La definizione di tutto il programma di studio è contenuta nel POF.

Lo studio e la partecipazione a tutte le attività scolastiche sono obbligatori tranne che per la religione cattolica.

COME SONO VALUTATI I RISULTATI SCOLASTICI?

Ogni anno scolastico si divide in due o tre parti (2 quadrimestri o 3 trimestri): da settembre a gennaio e da gennaio a giugno, oppure da settembre a dicembre, da dicembre a marzo, da marzo a giugno.

A ognuna di queste scadenze gli insegnanti effettuano una verifica dei risultati scolastici degli alunni e preparano un documento di valutazione. Per ogni materia studiata viene formulato un giudizio sintetico. Per esempio: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

I documenti di valutazione possono essere anche molto diversi da scuola a scuola e vengono consegnati alle famiglie nel corso di apposite riunioni. Nel POF è spesso indicato quale sistema di verifica e di valutazione degli alunni adottano gli insegnanti.

Alla fine di ogni anno scolastico, l'alunno è ammesso o no alla classe successiva (per la scuola

primaria, in caso di bocciatura, si deve esprimere il consiglio di classe o di interclasse e i motivi devono essere bene esplicitati)

Alla fine della terza media c'è un esame di Stato che serve per ottenere il diploma.

A CHE SERVONO LE RIUNIONI FRA I GENITORI E GLI INSEGNANTI?

Gli insegnanti incontrano periodicamente i genitori per parlare con loro del percorso educativo e didattico degli alunni, delle loro difficoltà e dei loro progressi, anche per quel che riguarda la capacità di instaurare relazioni positive.

Questi momenti di incontro sono molto importanti perché la scuola e la famiglia possono collaborare all'educazione degli alunni e alla realizzazione dei risultati attesi nel campo delle conoscenze e del loro inserimento nella vita della classe.

La scuola comunica ai genitori il calendario degli incontri per parlare dei loro figli e per la consegna dei documenti di valutazione.

I genitori a loro volta possono chiedere un incontro - in qualsiasi momento - con gli insegnanti o con il Dirigente Scolastico.

Anche la scuola dell'infanzia prevede incontri assembleari e individuali con le famiglie.

COME VIENE GARANTITA LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA GESTIONE DELLA SCUOLA?

I genitori partecipano alla vita della scuola ed eleggono i loro rappresentanti all'interno di organismi quali: il consiglio di classe (scuola secondaria), il consiglio di interclasse (scuola primaria), il consiglio di intersezione (scuola dell'infanzia), il consiglio di circolo o di istituto.

Questi organismi si occupano a vari livelli della vita della scuola.

Chiedete in Ufficio la composizione di questi organismi, il nome del Presidente del Consiglio di Circolo o di Istituto (è sempre un genitore), del Rappresentante dei genitori della sezione o classe, il calendario delle riunioni.

COSA SUCCEDE AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE

QUANDO SI DEVE FARE LA DOMANDA PER L'ISCRIZIONE A SCUOLA?

La domanda per l'iscrizione a scuola si presenta entro il mese di gennaio, per l'anno successivo. Nel caso di trasferimento o di nuovo inserimento l'iscrizione si accetta in qualsiasi momento dell'anno.

Per i nidi, di norma l'iscrizione si fa entro il mese di aprile.

COSA INDICARE NEL MODULO DI ISCRIZIONE?

Al momento dell'iscrizione, bisogna compilare il modulo fornito dalla segreteria.

Sono necessari:

- i documenti della scuola frequentata nel paese d'origine: se questi documenti non ci sono, uno dei genitori dichiara, sotto la propria responsabilità, la classe frequentata da suo figlio nel paese d'origine; nel caso in cui non sia possibile risalire alla classe frequentata viene considerata l'età; solo a fronte di completa ignoranza della lingua italiana e di mancanza di documentazione, l'alunno può esser iscritto alla classe immediatamente precedente (es: bambino di 7 anni iscritto in prima e non in seconda)
- un certificato di vaccinazione; nel caso in cui non si possenga si deve chiedere alla scuola l'indirizzo della Azienda Sanitaria Locale (ASL) più vicina; la mancata certificazione delle vaccinazioni previste dalla legge italiana non esclude l'iscrizione a scuola; il medico scolastico o il Centro Vaccinale della ASL danno indicazioni per risolvere il problema.

Rispetto all'organizzazione della vita della scuola, i genitori devono prendere alcune decisioni.

La prima riguarda la scelta del totale delle ore di frequenza settimanale (monte ore):

scuola dell'infanzia

da 25 a 40 ore in 5/6 giorni

scuola primaria

30 ore in 6/5 giorni (solo mattino / mattino e uno o due pomeriggi)

40 ore in 5 giorni; mattino e pomeriggio

scuola secondaria

27 ore, più altre attività indicate nel POF

La scelta del monte ore comporta nella scuola dell'infanzia e nella primaria la possibilità di fruire della **mensa**. Il servizio è gestito dal Comune di Roma o direttamente dalle scuole con regole simili per quanto riguarda i costi e i menù. Le famiglie pagano il contributo previsto – indicato nel modello di iscrizione della scuola che fornisce anche i bollettini per i versamenti mensili delle quote – a meno che non rientrino nelle fasce di reddito deboli (vedere su alla pagina 11);

È possibile chiedere un'alimentazione particolare per motivi di salute certificati da un medico o per motivi religiosi.

Per le esigenze dei genitori lavoratori può essere organizzato il servizio di pre e post-scuola. In alcune scuole viene chiesto all'atto dell'iscrizione se esiste questa esigenza. In ogni caso si possono chiedere alla segreteria della scuola le informazioni in proposito.

La seconda decisione riguarda l'**insegnamento religioso**. Si può chiedere che i propri figli frequentino le lezioni di Religione Cattolica tenute da insegnanti scelti dal Vicariato di Roma, oppure che ne siano esonerati. La scuola non prevede insegnamenti di altre confessioni religiose diverse dalla Cattolica. L'esonero è un diritto e la scuola non ne deve chiedere il motivo.

Il genitore che chiede l'esonero dei figli da questo insegnamento sceglie fra :

- l'uscita da scuola (se possibile nell'organizzazione della scuola e in quella della famiglia)
- la partecipazione ad attività alternative comunicate dalla scuola
- l'attività di studio individuale assistito da

personale della scuola (alunni più grandi) Può essere richiesto il **trasporto** scolastico che il Comune assicura in alcune zone della città mediante il servizio di scuolabus quando la scuola non è raggiungibile con altri mezzi pubblici.

Un servizio specifico viene inoltre effettuato per il trasporto dei portatori di handicap, mediante bus attrezzati. Per conoscere le modalità di questo servizio ci si deve rivolgere alla segreteria della scuola.

Se l'alunno ha una patologia particolare è necessario mettere al corrente la scuola al momento dell'iscrizione (alcune segreterie hanno un modello apposito) in modo che possa intervenire efficacemente in caso di necessità. Gli insegnanti non possono di norma somministrare farmaci, ma nel caso fosse necessario è possibile trovare soluzioni efficaci presentando in segreteria un certificato del medico con tutte le indicazioni necessarie.

Si deve chiedere quali sono le regole da osservare nel caso di uscite dalla scuola prima dell'orario stabilito o se gli alunni minori devono essere prelevati da persone di fiducia dei genitori.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Presso la scuola possono essere organizzate attività integrative e ricreative pomeridiane, laboratori, attività sportive, visite a musei, gestiti da associazioni o enti con costi molto contenuti.

Durante le vacanze vengono proposti dal Comune agli alunni delle scuole soggiorni in Centri ricreativi estivi, che prevedono una quota contributiva a carico delle famiglie in base al reddito.

La scuola organizza durante l'anno visite di istruzione (per esempio c'è il Progetto "Città come Scuola", gestito dal Comune, per la conoscenza dei vari aspetti culturali, storici, artistici, ecc. della città di Roma o i "campi scuola" con soggiorni al mare e in montagna). In queste occasioni gli alunni escono da scuola accompagnati dai loro insegnanti, però è necessario che ogni alunno abbia l'autorizzazione di un genito-

re. Occorre controllare sempre sul diario o sul quaderno l'attività del giorno successivo. Se è prevista un'uscita e ci si dimentica di dare l'autorizzazione, l'alunno dovrà restare in classe, mentre gli altri usciranno.

I SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZI SANITARI

La tutela della salute dei bambini a scuola è compito del medico scolastico e degli altri servizi della Azienda Sanitaria Locale del territorio di competenza.

Presso la ASL, in particolare, sono attivi i servizi specifici per l'infanzia e l'adolescenza.

Le ASL forniscono anche servizi per la salute psicologica e mentale e spesso hanno servizi appositi per i cittadini stranieri con operatori culturali che svolgono la mediazione.

I MUNICIPI

Presso la sede del Municipio di appartenenza, c'è un Ufficio-Scuola, un Ufficio Servizi Sociali e un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

E SE NON SI CONOSCE

L'ITALIANO?

Per aiutare gli alunni ad integrarsi all'interno della classe e per fargli apprendere la nuova lingua, gli insegnanti possono organizzare delle attività individualizzate dedicate all'insegnamento della lingua italiana, orale e scritta.

In particolare per gli adulti esiste in ogni Municipio un Centro Territoriale Permanente che è una scuola pubblica e gratuita. Per informazioni: tel. 06 - 4814647.

Inoltre esistono anche associazioni e centri che organizzano corsi per l'apprendimento della lingua italiana, sia per adulti che per ragazzi.

LA DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione è un vero e proprio contratto che impegna reciprocamente la scuola e i genitori al rispetto delle regole.

Può fare la domanda di iscrizione solo chi ha in custodia legale il minore.

Il modello di domanda che vedete (pag. 88) è stato predisposto dal Ministero della Istruzione. Poiché la scuola è attualmente coinvolta in un vasto processo di riforma, che non è stato completato e non è stato messo in atto da tutti gli istituti, la domanda che dovrete compilare potrebbe essere anche molto diversa da quella del Ministero.

Analizziamola, in modo da affrontare le eventuali difficoltà di lettura.

Il *reddito* si riferisce alla situazione economica della famiglia: chiedete dunque spiegazioni sulle agevolazioni se ritenete di avere un reddito basso (ricordate che è quello ufficiale!)

I due richiami al fondo sono relativi a due leggi importanti:

- una è la possibilità di dichiarare dei dati personali senza doverli documentare (è detto anche nelle righe precedenti che parlano di “snellimento dell’attività amministrativa”)
- la seconda protegge questi dati da un uso non consentito (devono servire solo allo scopo dell’iscrizione)

Non tutte le scuole dell’infanzia accettano bambine e bambini più piccoli di tre anni per una ragione pedagogica (maturità globale della bambina e del bambino) e per difficoltà ad accoglierli (numerosi bambini di 5 anni, numero insufficiente di insegnanti, mancanza di assistenza)

La frequenza anticipata – prima dei sei anni - nella scuola primaria (elementare) in genere viene accettata, ma ogni scuola dispone di proprie regole in proposito.

Non tutte le scuole vi faranno scegliere fra varie attività/insegnamenti, ma alcune vi proporranno una offerta con un orario settimanale e un progetto rigidi.

Potrete scegliere di fare frequentare “le attività di mensa e dopo mensa”, vale a dire un orario anche pomeridiano, ma potreste trovare questa opportunità scritta in altro modo:

esempio: TEMPO PIENO (8,30-16,30 dal lunedì al venerdì); MODULI (8,30-16,30 il martedì

e il giovedì; 8,30-13,10 il lunedì, il mercoledì, il venerdì.)

In ogni caso chiedete che vi venga consegnato il POF (Piano dell’Offerta Formativa) o chiedete spiegazioni sulla organizzazione e sulle attività didattiche.

MODULI

Vedi pp 88 e seguenti

SEDI DEI MUNICIPI E DELLE ASL PRESENTI SUL TERRITORIO CITTADINO

Vedi pp 86-87

CONCLUDENDO

Il primo periodo di frequenza della scuola è un momento delicato per il bambino o la bambina che vengono a contatto con persone nuove.

La collaborazione e la comunicazione tra i genitori e gli insegnanti sono di grande aiuto per favorire un inserimento sereno dei bambini e dei ragazzi.

Un vostro colloquio con gli operatori scolastici o dei servizi territoriali, rappresenta un’occasione di incontro e di conoscenza più individualizzata. Molte scuole organizzano anche forme di auto-mutuo-aiuto fra le famiglie: provate a chiedere!

A CHI RIVOLGERSI

Per chiedere un aiuto per tutto ciò che riguarda la vostra vita di persone adulte in un paese straniero potete contattare: Ufficio Immigrazioni, Asilo, Integrazione sociale. Centro cittadino, via Assisi 39/A. Tel. 06 – 7850995.

A SCHOOL FOR MANY CULTURES

Reception of foreign students

Parents' Guide

TO PARENTS

How school in Italy functions

Key information for reception of your children to the compulsory school

Enrol your children to school immediately, even if the academic year has already begun, and remember that “all children have the right to go to school if even their families don’t have the Permit of Stay” (Article 28 of the UN’s Convention on the Rights of the Child).

A School for many cultures was published five years ago and was considered not only interesting but also very useful to the teachers and the parents from different countries.

The number of immigrants and of their children in schools in Rome has increased and even changed from then, in the same way some rules in the educational system have changed. This is why we've thought it right to publish this second edition which responds to the current situation.

Faced with many difficulties, the schools have always responded and continue to respond appropriately to the needs of a population which keeps on becoming multicultural, and which also raises complex educational and organisational questions. There is also a growing need on the part of many institutions to offer proper and articulated support on these issues. The institutions must be strongly convinced that the school should remain a special place for reception and social integration of migrant citizens, even though such a role shouldn't only be played by the school.

A School for many cultures has in fact been published in order to facilitate awareness and participation of many families from different countries in the school life and in the growth of their children.

A School for many cultures is on one hand addressed to the teachers with suggestions for implementing an intercultural education and on the other hand, it is a guide published in eight languages to be given to the families so that they can better understand our educational system and the norms governing our schools, as well as a way of keeping them informed of the services and activities which can their children can take part in.

In this year 2005, which was declared by EU as the "European Year of Citizenship through Education", this publication is intended to be a contribution to the path of integration, growth, informed and participative citizens.

Maria Coscia

Councillor in charge of Education and Scholastic Policies
City Council of Rome

Dear Parents,

In this booklet you'll find useful information about Italian schools and the necessary indications for enrolling your children to the appropriate school according to their age.

Our fundamental laws, and especially the Constitution of the Republic of Italy, guarantee to all children the possibility of attending public schools, from the first three years (Nursery school) up to the age of 19 (in order obtain High school Diploma).

It is compulsory to attend the first cycle of school education which consists of five years of primary school, and three years of lower-secondary school. This first cycle offers unified and coherent educational path even though it is organised in different ways.

In Italy, education is compulsory from the age of 6 to 14. It is the most important instrument for affirming one's cultural and political freedom, claiming respect for one's rights, and finding a dignified and satisfactory job.

At school, it will be possible to learn to read and write in Italian, know the culture of our country while at the same time maintaining contacts with one's home culture and language, get a deeper knowledge of various subjects (mathematics, sciences, history, music, arts).

In this way it will be very easy to be listened to, to be respected, and to become informed citizens, to be knowledgeable about the whole world and not tolerated visitors in a country, people destined to remain always foreigners.

United Nations recognises to all individuals the right to universal education, even in case one is not a legal immigrant and doesn't have the Permit of Stay. Every Italian school is obliged to receive all children who apply for enrolment, regardless of their language, religion, sex, home country, family situation.

Respect for diversity, knowledge of contexts of life, help to those in difficulty, the development children's potentialities, are the main principles of the Italian public schools. Such principles are also written in the document normally issued to parents while enrolling children to school. The document is called Piano dell'Offerta Formativa (POF) - Plan of studies.

It contains the outline of educational activities, integrated services, timetables, school's organisation, Chart of Services and School's rules.

In the recent years the Italian school has been committed to a profound reform process in order to respond to the new needs of a changing society and to improve its services.

Every school has the possibility of offering to children a personalised educational project, to maintain an open dialogue with the parents and the community and to facilitate maximum participation of all in the school's life (Law n. 59/1997 on Scholastic Autonomy).

There are now many children from different countries in Italian schools. They represent wealth and a resource that stimulates the creation of a better environment for learning and for life relations.

Dear parents,

Please, with confidence, go to the nearest schools to your homes: there you'll find people ready and competent to help you make use of the right guaranteed by the Italian and international laws.

ORGANISATION OF SCHOOL IN ITALY

HOW LONG DOES SCHOOL LAST?

Education is obligatory from the age of 6 to 14 and it consists of:

- 5 years of primary education
- 3 years of lower secondary school

Schooling in Italy is organised in the following way:

- From 3 months to 3 years (not obligatory) kindergarten
- From 3 to 5 years (not obligatory) Nursery
- From 6 to 10 years (**obligatory**) primary school
- From 11 to 14 years (**obligatory**) lower secondary school
- From 14 to 18/19 (not obligatory) higher secondary school

Nursery school can either be operated by the State or Municipality.

There is no difference syllabus and teaching methods. There are, however, differences in timetables and services provided.

Nursery school is free and free contributions can be asked for financing its operations.

Primary school is obligatory and free. No fee is required for enrolment and attendance.

Books are chosen by the council of teachers and are paid for by the Municipality.

Families must buy educational kit: exercise books, pens, pencils, crayons, etc., as indicated by the school and teachers.

Families must make a contribution for: transport, meals, educational tours, laboratories, and other small class expenses, as well as a voluntary contribution set by the school.

Lower secondary school is obligatory and free. No fee is required for enrolment and attendance.

Families must buy educational kit as indicated by the school and teachers.

They must make a contribution for: transport,

meals, educational tours, laboratories.

Higher secondary school is organised in a more complex way and there is an enrolment fee. Every institution issues a POF with all the necessary information.

Ask for information in the school's secretariat on the possibility of being exempted from paying fee or on other facilitations in case your family has a low income (range: 5.164,57 euros/year; 12.911,43 euros/year).

WHAT IS THE SCHOOL CALENDER IN ITALY?

Obligatory school has annual duration ranging from 891 to 1320 hours for 33 weeks, from September to June. Nursery school starts from September to the 30th June.

There are two holiday breaks:

- two weeks for Christmas (generally from 23rd December to 6th January);
- about a week in Easter (in March of April).

Other holidays are spread in the course of the year: 1st November, 8th December, 25th April, 1st May, 2nd June, and the city's patron saint's day.

The scholastic calendar is set every year at the regional level. Every school, on the basis of its scholastic autonomy, can adapt the calendar according to its own needs.

WHAT TO DO IN CASE OF ABSENCE FROM SCHOOL

All absences must be justified by the parents through communication to the teachers on the exercise book, on the diary or by using a booklet issued by the school.

If a pupil is sick for more than 5 days, before returning to school, he/she must show a medical certificate showing that he/she has either recovered or can be re-admitted to school.

WHAT IS STUDIED AT THE OBLIGATORY SCHOOL

At the primary school, pupils learn the traditional subjects (Italian, mathematics, sciences,

history, geography) according to the curriculum set by the school based on the national indications. Pupils are also offered formation on music, expressions, psychomotorial and technical development (most of the schools offer formation on information technology). They also study one or more foreign languages. From the third year of primary education they have three hours a week for English language lessons.

At the lower secondary school, they pupils go through the subjects already tackled in the primary school, but this time this is done in a deeper way. A part from the normal lessons, they also have sessions in the laboratory.

The whole programme of studies is contained in the POF.

Class attendance and participation in all the school activities are obligatory except attendance of catholic religion classes.

HOW ARE SCHOOL PERFORMANCES EVALUATED?

Every academic year is divided in two or three terms (2 quadrimesters or 3 trimesters):

from September to January and from January to June, or from September to December, from December to March, from March to June.

At the end of each of these terms, teachers evaluate the school performance of each pupil and prepare a report form. They prepare a brief evaluation report of each subject. For example: Poor, Fair, Good, Very good, Excellent.

The evaluation reports can be different from one school to the other and they are usually given to the parents during reunions. The system used to evaluate the performance of pupils by teachers is usually indicated in the POF.

At the end of each academic year, the pupil is either promoted to the next class or not (in case of primary school, the class council or inter-classes council has to comment on each case of failure. The reasons for failure must be clearly stated.).

At the end of the third year of primary school, the pupils have to sit for a State exam in order

to obtain the Diploma.

WHAT IS THE PURPOSES OF PARENTS-TEACHERS' MEETINGS?

Teachers do meet parents periodically to discuss with them the educational programmes of the pupils, their difficulties and progresses, as well as on their capacity to establish positive relationships. These meetings are very important because the school and the family can collaborate in the education of the pupils and in attaining better results as far as the pupil's knowledge and integration in class life are concerned.

The school do communicate the calendar of meetings to the parents so as to discuss about their parents and hand to them the report forms.

Parents can also ask for a meeting at any time with the teachers and the school administrators.

Nursery schools also have general and personal meetings with the families.

HOW IS THE PARTICIPATION OF PARENTS IN SCHOOL LIFE GUARANTEED?

Parents participate in the school life and elect their representatives to the organs such as: class council (secondary school), inter-class council (primary school), inter-section council (nursery school), school council.

These organs deal with school life at various levels.

Please ask at the office information about these organs, the name of the President of the School council (this is usually a parent), name of the Parents' representative of the section or class, the calendar or meetings, etc.

WHAT HAPPENS DURING ENROLMENT?

WHEN TO APPLY FOR ENROLMENT AT SCHOOL?

Application for enrolment at school is to be made by January, for the following year.

In case of transfer or new integration, the applications are accepted at any time during the year.

Applications for enrolment at kindergartens have to be made by April.

WHAT TO INDICATE IN THE ENROLMENT FORM

In order to enrol at school, you have to fill in the form provided by the secretariat.

The following are necessary:

- documents from the school attended in your home country: if these documents are not available, one of the parents has declare the class attended by the child in the home country; in case it is not possible to establish the class previously attended, age will be taken into consideration; only in case the child doesn't know any Italian at all and in case of lack of records, the child can be enrolled in a previous class (for example a seven year old child can be enrolled in class 1 and not class 2).
- immunisation certificate: in case the child doesn't have an immunisation certificate, you can ask the school to give you the address of the nearest Local Health Offices; lack of certificates of immunisations required by the Italian law cannot make the child be denied enrolment at school; the school doctor of Local Health Offices Immunisation Centre will show how to solve the problem.

As far as the organisation of the school life is concerned, parents must make some decisions:

The first decision has to do with the choice of attendance hours per week:

Nursery school

from 25 to 40 hours in 5/6 days

Primary school

30 hours in 6/5 days (only in the morning/morning and one or two afternoons)

40 hours in 5 days: morning and afternoon

Secondary school

27 hours, plus other activities indicated in POF

The choice of total class hours in nursery and primary schools also creates the possibility of using the **school refectory**. This service is man-

aged by either the City Council of Rome or directly by the school under the similar rules as far as the costs and menu are concerned.

The families make a set contribution as indicated on the school enrolment form. The school also provides the forms to be used in making monthly payments, unless one has a low income (see page 21)

One can ask for special meals in case for health reasons if this is certified by a doctor, or for religious reasons.

In case of working parents, it is possible for arrange for before-school and after school services. In some schools, parents are asked at the time of enrolling their children if they have this need. In any case they can ask for more information about this at the secretariat.

The second decision is about religious teaching. Parents can ask for their children to attend Catholic religious classes held by teachers chosen by the Vicariate of Rome, or to be exempted from attending such lessons.

The school doesn't have plans of teaching other religions. To be exempted from attending Catholic religious classes is a right and the school cannot ask you to justify it.

The parents who asks for the child to be exempted from Catholic religious lessons can choose one of the following:

- the possibility of the child leaving school (if possible depending on the arrangements between the school and the parents)
- participation in other activities organised by the school
- personal studies under assistance of school personnel (older students)

Parents can ask for school transport which the Municipality assures in some areas of the city from where it is not possible to reach the school due to lack of public means.

The Municipality normally provides school bus services. There is also special transport for the handicapped done by equipped buses. Please consult the school's secretariat for further information about this service.

If the pupil has special pathologies, it is necessary to inform the school about it at the time of enrolment (some schools have special forms to be filled in) so that proper intervention can be taken in case of need. Teachers, normally, can't give medicines, but if it is necessary, a solution can be found by presenting to the secretariat a medical certificate with all the necessary indications.

You should ask about the rules to be observed in case of leaving school before the official school leaving time or if minor children must be taken from school by people trusted by parents.

OTHER USEFUL INFORMATION

The school can organise for extra-curricular activities in the afternoons, laboratories, sports activities, visits to the museums, managed by associations or other institutions at low cost. During holidays, the Municipality do arrange for summer camps for school children. Families have to make a contribution depending on their income.

The school do organise for educational tours during the academic year (for example, "Città come Scuola" project, managed by the City Council. It is aimed at helping pupils gain awareness on various cultural, historical, artistic, etc., of the city of Rome or the "campi scuola" with possibility of staying at the seaside or mountain).

In these occasions, pupils leave the school accompanied by their teachers, but the pupils have to obtain permission from the parents. You should always check on the diary or exercise book for the activities of the next day. If there is an outing but you forget to give permission, the child will be forced to remain in class while the others go out.

SERVICES IN THE TERRITORY

MEDICAL SERVICES

Safeguarding health of children at school is a duty of the school doctor and other Local Health

Offices in the territory.

At the Local Health Offices, there are special services for children and adolescents.

The Local Health Offices also offer special psychological and mental health services to foreigners with cultural mediators.

MUNICIPALITIES

At each Municipality, there is a School Office, a Social Services Office, and a Public Relations Office.

AND IF ONE DOESN'T KNOW ITALIAN?

In order to help pupils integrate into the class and help them understand a new language, teachers can arrange for personalised activities aimed at teaching them Italian language, both spoken and written.

For adults, there is a Permanent Territorial Centre in each municipality. This is a public school where they can Italian language for free.

For further information: Tel. 06 – 4814647.

There are also associations and centres which normally organise Italian language courses both for adults and children.

THE APPLICATION LETTER

The application letter is the contract that the school and parents sign, showing their commitment make to respect the law.

Only the person having the right of custody can apply for the minor's admission.

This form to be used in making the application was prepared by the Ministry of Education.

Since the education system is currently undergoing a major reform which has not yet been completed by all institutions, the form you may use to make the application may be different from the one prepared by the Ministry of Education.

Let's analyse it so as to go through eventual

difficulties one may face

The *income* (il reddito) refers to the family's financial situation: please ask for information regarding facilitations if you think you have a low income (please note that this should be the official income).

The two footnotes refer to two very important laws:

- one is the possibility of declaring personal data without having to prove them (it is also said in the previous lines referring to reducing administrative duties)
- the second one protects these data from unauthorised usage (they must only be used for admission purposes).

Not all Nursery schools admit children who are under three years old for pedagogical reasons (general maturity of the baby) or for difficulties in hosting them (there are many children aged 5, less teachers, lack of assistance).

Generally children below six are admitted to primary school, but each school has its own rules concerning it.

Not all schools will allow you to choose between various activities/subjects. Some will offer you a weekly but tight programme.

You can decide whether your child takes part in lunch and after lunch activities, meaning to attend the afternoon sessions. You may find this information written in a different way, for example: **FULLTIME** (8,30-16,30 from Monday to Friday; **SESSIONS** (8,30-16,30 on Tuesday and Thursday; 8,30-13,10 on Monday, Wednesday and Friday).

In any case ask to be issued a copy of the Plan

of Studies or to be informed of how the educational activities are organised.

SEE FORMS

from page 88 onwards

MUNICIPAL AND LOCAL HEALTH OFFICES IN THE TERRITORY

See pages 86-87

CONCLUSION

The first period of school attendance is a delicate moment for the child coming into contact with new people.

Collaboration and communication between parents and teachers are of great help in facilitating the serene integration of children to school.

Your conversation with the staff of the school and social services in the territory are an important opportunity for getting to know each other on a personal and deeper way.

Many schools do organise various forms of mutual collaboration and help amongst the families: try to find out!

WHO TO GO TO

In order to seek help on issues regarding your life as adults in a foreign country, please contact: Ufficio Immigrazioni, Asilo, Integrazione sociale. Centro cittadino, via Assisi 39/A.

Tel. 06 – 7850995.

UNA ESCUELA PARA TANTAS CULTURAS

La acogida de los alumnos extranjeros

Guía para los padres

A LOS PADRES

Como funciona la escuela en Italia

Las primeras informaciones sobre la acogida que tendrán vuestros hijos en la escuela obligatoria

Inscriban a sus hijos en seguida, mismo si el año escolar ya comenzó, y recuerden que “todos los niños y niñas tienen derecho de ir a la escuela mismo que la familia no tenga permiso de estadía” (ONU, Convención Internacional de los Derechos de la Infancia, art. 28)

Una escuela para tantas culturas es una publicación que salió a luz hace cinco años y fue considerada no solo interesante sino también útil a los profesores y a los padres de familia que provienen de distintos países.

La realidad de los ciudadanos inmigrantes y de sus hijos en las escuelas, ha crecido y cambiado desde entonces, así como cambiaron las normas del sistema escolar: por eso hemos creído que sea necesaria y oportuna esta segunda edición, que responde a la situación actual

A pesar de las dificultades, las escuelas han respondido hasta el momento con grande empeño a las exigencias de una población multicultural que se aumenta cada vez más, la cual pone cuestiones de carácter pedagógico didáctico, organizativo. Para ello es siempre necesario un apoyo dirigido y articulado sobre estos temas por parte de muchas instituciones, que deben convencerse de que la escuela es siempre un lugar prioritario para las políticas de acogida e integración social de los ciudadanos inmigrantes, aunque no sea el único.

Justamente para favorecer la participación responsable de las innumerables familias que llegan de distintos países, a la vida de la escuela y al crecimiento de sus hijos, es que nació la publicación *Una escuela para tantas culturas*: una parte está dirigida a los profesores con sugerencias para la realización de una educación intercultural para todos sus alumnos y la otra parte consiste en una guía traducidas en ocho idiomas, para ser entregada a las familias, con el propósito de hacer conocer con mucha claridad los programas escolares y las normas que regulan las escuelas, y además para informar de los servicios y de las actividades que pueden gozar sus propios hijos.

En éste 2005, año el cual ha sido declarado por el Consejo de Europa “Año Europeo para la ciudadanía a través de la educación”, ésta publicación quiere ser una contribución para el recorrido de integración y capacitación de ciudadanos instruidos y activos.

Maria Coscia

Asesora a las Políticas Educativas y Escolares
Comuna de Roma

Estimados padres de familia,

en este cuaderno encontrarán algunas informaciones útiles a propósito de las escuelas italianas y las indicaciones necesarias para inscribir a vuestros hijos a la escuela adapta a su edad.

Nuestras leyes fundamentales, y en particular la Constitución de la República Italiana, garantizan a todos los niños y niñas la posibilidad de frecuentar una escuela estatal (pubblica), a partir de los 3 años de edad (escuela de la infancia) hasta los 19 años (cuando se obtiene el diploma de escuela superior). La frecuencia obligatoria está prevista para el “primer ciclo”, constituido por 5 años de la escuela primaria y 3 de la secundaria de primer grado, que presenta el recorrido más unitario posible y coherente mismo con una diferente organización.

La instrucción escolar en Italia, obligatoria de los 6 a los 14 años, es el instrumento más importante para afirmar la propia libertad cultural y política, para exigir el respeto de los propios derechos y encontrar un trabajo digno y que satisfaga.

En la escuela será posible aprender a leer y escribir en italiano, conocer la cultura de Italia, mismo manteniendo vivas las propias raíces y la relación con la cultura e idioma del país de origen, profundizar el conocimiento de las diversas disciplinas (matemática, ciencia, historia, música, arte). De este modo será más fácil ser escuchado y respetado, ser ciudadanos conscientes, conocer en mundo entero y no solamente huéspedes tolerados de un país que se quedará siempre como un país extranjero.

Las Naciones Unidas reconocen a todos los individuos el derecho universal a la instrucción, mismo si no se está en regla con la legislación sobre inmigración y si no se tiene el permiso de estadía (permesso di soggiorno).

Cada escuela pública italiana tiene la obligación de recoger a todos los niños que piden la inscripción, independientemente del idioma, religión, sexo, país de origen o de su situación familiar.

El respeto de la diversidad, el conocimiento de los tipos de vida, la ayuda a quien está en dificultad, el desarrollo de las potencialidades de los niños y de los muchachos, son los principios inspiradores que están en la base de las escuelas públicas italianas. Los encontramos también en el documento que es presentado a los padres de familia en el momento de la inscripción: el ‘Piano dell’Offerta Formativa (POF)’.

Este representa el cuadro de las actividades educativas, de los servicios integrativos, de los horarios, de la organización escolar; indicado en la ‘Carta dei Servizi e dal Regolamento di Istituto’.

En estos años la escuela italiana está empeñada en un profundo proceso de reformas para hacer frente a las nuevas exigencias de la sociedad que cambia y mejora el propio servicio.

Cada escuela tiene la responsabilidad de ofrecer a los jóvenes un proyecto educativo personalizado, de mantener abierto el diálogo con los padres y la comunidad, y de favorecer la máxima participación de todas las personas en la vida de la escuela (ley n 59/1997 sobre Autonomía escolar).

En las escuelas italianas hoy encontramos a muchos niños y jóvenes que provienen de países diversos. Ellos representan una riqueza y un recurso que estimula a realizar un ambiente de aprendizaje siempre mejor, de relaciones y de vida para todos.

Estimados padres de familia.

Dirijanse con confianza a la escuela más cercana a vuestra casa: en ella podrán encontrar toda la disponibilidad y la competencia para ponerse en condiciones de obtener un servicio garantizado por la leyes italianas e internacionales.

ORGANIZACION DE LA ESCUELA EN ITALIA

¿CUÁNTOS AÑOS DURA LA ESCUELA?

La escuela es obligatoria desde los 6 a los 14 años y abarca:

- 5 años de escuela primaria (elementare);
- 3 años de escuela secundaria de primer grado (scuola media);
- de 3 meses a 3 años (no obligatorio) nido
- de 3 a 5 años (no obligatorio) escuela infantil (scuola materna)
- de 6 a 10 años (**obligatoria**) escuela primaria (scuola elementare)
- de 11 a 14 años (**obligatoria**) escuela secundaria de 1º grado (scuola media)
- de 14 a 18/ 19 años (no obligatoria) escuela secundaria de 2º grado (scuola superiore)

La escuela de la Infancia puede ser, sea comunal como estatal, no hay ninguna diferencia desde el punto de vista didáctico pedagógico, solo los horarios y los servicios ofrecidos son distintos.

La escuela primaria es obligatoria y gratuita.

No se requiere ninguna pago de inscripción por la admisión y la frecuencia. Los libros son elegidos por los profesores del colegio y pagados por el Comune.

Las familias tienen que comprar el “corredo escolástico”: los cuadernos, lapiceros, lápices, colores, delantales etc., según las indicaciones dadas por la escuela y por los profesores.

Las familias tienen que contribuir a los gastos del transporte, “la mensa” o sea el comedor, las salidas didácticas, los eventuales laboratorios y para los pequeños gastos con relación a la vida escolar, con una contribución voluntaria fijada por la escuela.

La escuela secundaria de 1º grado es obligatoria y gratuita. Sin ningún pago a la inscripción.

Las familias tienen que comprar los libros y el material didáctico según las indicaciones dadas por la escuela. Además de contribuir a la escuela con los gastos del transporte, la mensa,

laboratorio.

La escuela secundaria de 2º grado, está organizada de otro modo, hay que pagar inscripción. Cada Instituto, otorga el plan de oferta formativa (POF) y todas las informaciones necesarias **Pueden pedir informaciones a la secretaría de la escuela sobre la posibilidad de obtener descuentos y facilitaciones en caso de rédito familiar bajo (faja: 5.164,57 euros/años; 12.911,43 euros/años).**

¿CUÁL ES EL CALENDARIO ESCOLAR EN ITALIA?

La escuela obligatoria tiene una duración anual que va de 891 horas hasta 1320 por 33 semanas, de septiembre a junio. La escuela de la infancia comienza en septiembre y dura hasta el 30 de junio.

Hay dos periodos de vacaciones:

- dos semanas en Navidad (generalmente del 23 de diciembre al 6 de enero);
- aproximadamente una semana en Pascua (en marzo o abril).

Los otros días de las vacaciones están distribuidos durante el año: en 1º de noviembre, el 8 de diciembre, el 25 de abril, el 1º de mayo, el 2 de junio y la fiesta del santo patrono de la ciudad.

El calendario escolar es definido cada año a nivel regional. Cada escuela en particular, basándose en la Autonomía Escolar, puede adaptar el calendario según las propias exigencias.

¿QUÉ HACER EN CASO DE AUSENCIA ESCOLAR?

Todas las ausencias tiene que ser justificadas por los padres mediante una comunicación escrita a los docentes en el cuaderno, diario o usando una libreta específica entregada por la escuela.

Si un alumno está enfermo durante más de 5 días, para volver a la escuela deberá presentar un certificado médico que indique que el alumno está sano y que puede ser readmitido a las lecciones.

¿QUÉ SE ESTUDIA EN LA ESCUELA OBLIGATORIA?

En la escuela primaria (elementar) se estudian las disciplinas tradicionales (italiano; matemática, ciencia, historia, geografía) según un historial definido de las escuelas en base a las “indicaciones” nacionales. Se toma en cuenta también los conocimientos musicales, expresivos, motorices, tecnológicos (en la mayoría de las escuelas funcionan los laboratorios de informática).

Se estudian uno o más idiomas extranjeros y a partir del tercer año de la primaria hay 3 horas semanales de inglés.

En la secundaria de 1° grado (escuela media) se confrontan los historiales y con más profundidad las disciplinas ya “descubiertas” en la escuela primaria. Las profundizaciones prevén también actividades de laboratorio fuera del horario escolástico.

La definición de todo el programa de estudio está contenida en el POF.

El estudio y la participación a todas las actividades escolares son obligatorias excepto para las clases de religión católica.

¿CÓMO SE EVALUAN LOS RESULTADOS ESCOLARES?

Cada año escolar se divide en dos o tres partes (2 cuatrimestres o 3 trimestres): de septiembre a enero y de enero a junio, o de septiembre a diciembre, de diciembre a marzo, de marzo a junio. En cada uno de estos plazos los profesores realizarán un control de los resultados escolares de los alumnos y prepararán un documento de evaluación. Para cada materia estudiada se formula un juicio sintético. Por ejemplo: insuficiente, suficiente, bueno, distinguido, óptimo.

Los documentos de evaluación pueden ser muy distintos de escuela a escuela y son entregados a las familias durante las reuniones específicas. En el POF con frecuencia está indicado cual es el sistema de verificación y de evaluación de los alumnos adoptan los docentes.

Al final de cada año escolar, el alumno será admitido o menos a la clase sucesiva (para la escuela primaria, en caso de no aprobar, se debe indicar la opinión del consejo de clase o de interclase y los motivos tienen que ser bien explícitos).

Al final de la tercera media, hay un examen de Estado que sirve para obtener el diploma.

¿PARA QUE SIRVEN LAS REUNIONES ENTRE PADRES Y DOCENTES?

Los docentes encuentran periódicamente a los padres de familia para hablar con ellos del recorrido educativo y didáctico de los alumnos, de sus dificultades y de los progresos que realizan, incluidos los que se refieren a la capacidad de instaurar relaciones positivas.

Estos momentos de encuentro son muy importantes porque la escuela y la familia pueden colaborar a la educación de los alumnos y a la realización de los resultados esperados en el sector del conocimiento y de su inserción en la vida de la clase.

La escuela comunica a los padres el calendario de los encuentros para hablar de sus hijos y para entregar los documentos de evaluación.

Los padres a su vez pueden pedir un encuentro, en cualquier momento, con los docentes o con el dirigente escolar (Dirigente Scolástico).

Mismo la escuela de la infancia prevé encuentros conjuntos e individuales con las familias.

¿CÓMO SE GARANTIZA LA PARTICIPACIÓN DE LOS PADRES EN LA GESTIÓN ESCOLAR?

Los padres participan en la vida escolar y eligen a sus representantes en el interior de los organismos como: el consejo de clase (escuela secundaria), el consejo de interclase (escuela primaria), el consejo de intersección (escuela de la infancia), el consejo de círculo o de instituto.

Estos organismos se ocupan de los varios niveles de la vida de la escuela.

Se puede pedir en la secretaría, la composición de dichos organismos, el nombre del presidente del Consejo de Círculo o de Instituto (es siempre un padre de familia), de representante de los padres de

la sección o clase, el calendario de las reuniones.

¿QUÉ PASA AL MOMENTO DE LA INSCRIPCIÓN?

¿CUÁNDO SE TIENE QUE HACER EL PEDIDO PARA INSCRIBIRSE EN EL COLEGIO?

El pedido para la inscripción al colegio para el año sucesivo se presenta dentro del mes de enero.

En el caso de transferencia o de nueva inserción, la inscripción se acepta en cualquier momento del año.

Para los nidos, normalmente la inscripción se hace antes que termine el mes de abril.

¿QUÉ SE INDICA EN EL MÓDULO DE INSCRIPCIÓN?

En el momento de la inscripción es necesario compilar el módulo entregado pro la secretaría. Son necesario:

- los documentos de la escuela frecuentada en el país de origen: si estos documentos no están, uno de los padres declara, bajo propia responsabilidad, la clase que frecuentaba su hijo en el país de origen; en el caso que no sea posible entender la clase frecuentada será tomada en consideración la edad; solamente delante de la completa ignorancia del idioma italiano y de falta de documentación, el alumno podrá ser inscrito en la clase inmediatamente anterior (ej., un niño de 7 años será inscrito en 'prima' y no en 'seconda')
- un certificado de la vacunación; en el caso que no se posea se debe pedir a la escuela la dirección de la 'Azienda Sanitaria Locale' (ASL) más cercana; la falta de certificado de vacunación prevista por la ley italiana no excluye la inscripción a la escuela: el médico escolar o el 'Centro Vaccinale' de la ASL darán las indicaciones para resolver el problema.

Respecto a la organización de la vida de la escuela los padres tienen que tomar algunas

decisiones.

La primera se refiere a la elección del total de horas frecuentadas semanalmente (cantidad de horas):

escuela de la infancia

de 25 a 40 horas en 5/6 días

escuela primaria

30 horas en 6/5 días (solamente por la mañana/pro la mañana y uno o dos tardes)

40 horas en 5 días; por la mañana y tarde

escuela secundaria

27 horas, más otras actividades indicadas en el POF

La elección de la cantidad de horas (monte ore) comporta en la escuela de la infancia y en la primaria la posibilidad de usar el comedor (la mensa). El servicio es gestionado por el Comune de Roma o directamente por las escuelas, con reglas similares por lo que se refiere a los costos y el menú. Las familias pagan la contribución prevista - indicada en el modelo de inscripción de la escuela, que indica también los boletines para los pagos mensuales de las cuotas - a menos que no entren en los niveles de rédito bajo (ver en pág. 31);

Es posible pedir una alimentación particular por motivos de salud certificados por un médico o por motivos religiosos.

Para las exigencias de los padres trabajadores puede ser organizado el servicio de pre y post escuela. En algunas escuelas es pedido en el momento de la inscripción si existe esta necesidad. En cada caso se pueden pedir a la secretaría de la escuela las informaciones sobre el tema.

La segunda decisión se refiere a la **enseñanza religiosa**. Se puede pedir que los propios hijos frecuenten las lecciones de religión católica realizada por docentes elegidos por el Vicariato de Roma, o que sean dispensados. La escuela no prevé la enseñanza de otras confesiones religiosas distintas de la católica. La dispensa es un derecho y la escuela no debe pedir el motivo.

Los padres que piden la dispensa o exoneración de esta enseñanza elige entre:

- la salida del colegio (si posible en la organi-

- zación de la escuela y la de la familia)
- la participación a actividades alternativas comunicadas por la escuela
- la actividad de estudio individual asistido por personal de la escuela (alumnos más grandes)

Puede ser pedido el **transporte** escolar que la Comuna asegura en algunas zonas de la ciudad mediante el servicio de ‘pulmino’ cuando a la escuela no se puede llegar con otros medios públicos.

Un servicio específico es además realizado para el transporte de los lisiados (portatori di handicap), mediante el bus debidamente equipado. Para conocer las modalidades de este servicio hay que preguntar en la secretaría de la escuela. Si el alumno tiene un patología particular es necesario informar a la escuela en el momento de la inscripción (algunas secretarías tienen un formulario especial) de manera que se pueda intervenir eficazmente en caso de necesidad. Los docentes no pueden normalmente suministrar fármacos, pero si fuera necesario era posible encontrar soluciones eficaces presentando en la secretaría un certificado del médico con todas las indicaciones necesarias.

Hay que pedir cuales son las reglas que hay que observar en el caso de salidas de la escuela antes del horario establecido o si los alumnos menores tienen que ser quitados por personas de confianza de los padres.

OTRAS INFORMACIONES

UTILES

En la escuela pueden ser organizadas actividades integrativas y recreativas por la tarde, laboratorios, actividades deportivas, visitas a los museos gestionados por asociaciones o entes con costos muy contenidos.

Durante las vacaciones el Comune propone a los alumnos de las escuelas, estadias en centros recreativos de verano (Centri ricreativi estivi) que prevén una cuota de contribución a cargo de las familias de bajo rédito.

La escuela organiza durante el año visitas edu-

cativas (por ejemplo existe el proyecto ‘Citta’ come Scuola’ gestionado por el Comune, para conocer los diversos aspectos culturales, históricos, artísticos, etc., de la ciudad de Roma o los “campi scuola” con estadia en el mar o en montaña). En estas ocasiones los alumnos salen de la escuela acompañados por sus padres, pero es necesario que cada alumno tenga la autorización de uno de sus padres. Es necesario controlar siempre en el diario o en el cuaderno la actividad del día sucesivo. Si está prevista una salida y el padre se olvida de dar la autorización, el alumno deberá quedarse en clase, mientras sus compañeros saldrán.

SERVICIOS TERRITORIALES

SERVICIOS SANITARIOS

La tutela de la salud de los niños en el colegio es tarea del médico escolar y de los otros servicios de la ‘Azienda Sanitaria Locale’ del territorio competente. En la ASL, en particular, hay servicios específicos para la infancia y los adolescentes. Las ASL dan también servicios para la salud psicológica y mental y con frecuencia tienen servicios especiales para ciudadanos extranjeros con operadores culturales que realizan la mediación.

LOS MUNICIPIOS

En la sede del Municipio a que se pertenece, hay una Oficina-escuela (Ufficio-Scuola), una oficina servicios sociales (Ufficio Servizi Sociali) y una oficina relaciones con el público (Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

¿Y PARA QUIEN NO CONOCE EL ITALIANO?

Para ayudar a los alumnos a integrarse en el interior de la clase y para hacerles aprender el nuevo idioma, los docentes pueden organizar actividades individuales dedicadas a la enseñanza del italiano, oral y escrito.

En particular para los adultos existe en cada Municipio un Centro Territorial Permanente que

es una escuela pública y gratuita.

Para informaciones 06 – 4814647.

Además existen también asociaciones y centros que organizan cursos para aprender el idioma italiano, sea para adultos que para jóvenes.

EL PEDIDO DE INSCRIPCIÓN

El pedido de inscripción es un verdadero contrato que empeña recíprocamente a la escuela y los padres a respetar las reglas.

El pedido de inscripción puede ser hecho solamente por quién tiene la custodia legal del menor. El modelo de pedido aquí presente es el predispuesto del Ministerio de la Instrucción.

Visto que la escuela está actualmente empeñada en un vasto proceso de reforma, que no fue completado y no fue actuado por todos los institutos, el pedido que deben compilar podría ser muy distinto del indicado por el Ministerio.

Análisis sobre las eventuales dificultades de lectura.

El *rédito* se refiere a la situación económica de la familia: se deben pedir explicaciones sobre las facilidades existentes, si se considera que uno tiene un rédito bajo (¡acuérdense que es oficial!)

Los dos pedidos al pié de pagina se refieren a dos leyes importantes:

- una es la posibilidad de declarar los propios datos personales sin tener que documentarlos con certificados (hemos dicho poco antes hablando de “snellimento dell’attività amministrativa” facilitar la actividad administrativa)
- la segunda protege estos datos de un uso no permitido (tienen que servir solamente para la inscripción)

No todos los colegios de la infancia aceptan niños o niñas menores de tres años por una razón pedagógica (madurez global de la niña y del niño) y por dificultades de recibirlos (muchos niños de 5 años, número insuficiente de docentes, falta de asistencia, etc).

La frecuencia anticipada - antes de los seis años en la escuela primaria (elementare) generalmente es aceptada, pero cada escuela dispone de

propias reglas sobre el tema.

No todas las escuelas les harán elegir entre varias actividades enseñanzas, pero algunas propondrán una oferta con un horario semanal y un proyecto rígido.

Es posible elegir de hacer frecuentar los alumnos a las actividades de mensa (comedor) y dopo mensa” (por la tarde) pero esta opción puede ser presentada como TEMPO PIENO (todo el día) (8,30-16,30 de lunes a viernes; MODULOS (8,30-16,30 los martes y jueves; 8,30-13,10 el lunes, miércoles y viernes).

De todos modos se puede pedir que sea entregado el POF (Piano dell’Offerta Formativa) o pedir explicaciones sobre la organización y sobre las actividades didácticas.

MODULOS

ver Pág. 88 y siguientes

SEDES DE LOS MUNICIPIOS Y DE LAS ASL PRESENTES EN EL TERRITORIO CIUDADANO
ver Pág. 86-87

CONCLUYENDO

El primer periodo de frecuencia de la escuela es un momento delicado para el niño o la niña que están en contacto con personas nuevas.

La colaboración y la comunicación entre los padres de familia y los docentes son de gran ayuda para favorecer una enseñanza serena de los niños y de los jóvenes.

Una charla con los operadores escolares o de los servicios territoriales representan una ocasión de encuentro y de conocimiento más individualizada. Muchas escuelas organizan también formas auto mutua ayuda entre las personas: ¡prueben a pedirlo!

¿A QUIÉN DIRIGIRSE?

Para pedir una ayuda por lo que se refiere a vuestra vida de personas adultas en un país extranjero pueden contactar la oficina de inmigración (Ufficio Immigrazioni), Asilo, Integración social. Centro ciudadano, vía Assisi 39/A. Tel. 06 – 7850995.

UNE ECOLE POUR TANT DE CULTURES

L'accueil des élèves étrangers

Guide pour les parents

AUX PARENTS

Comment fonctionne l'école en Italie

Premières informations pour l'accueil de vos enfants à l'enseignement obligatoire

Inscrivez immédiatement vos enfants, même si l'année scolaire a déjà commencé, et rappelez-vous que "tous les enfants (garçons et filles) ont droit à fréquenter l'école même si la famille n'a pas le permis de séjour" (ONU, Convention Internationale des Droits de l'Enfance, art. 28)

Une école pour tant de cultures est une œuvre qui fut publiée il y a 5 ans et elle fut retenue non seulement intéressante mais aussi utile tant aux enseignants qu'aux parents originaires de tant de pays divers.

La réalité des citoyens immigrés et de leurs fils dans les écoles romaines a énormément augmenté et elle a depuis changé, tout comme certaines normes du système scolaire: voilà pourquoi nous avons retenu opportun de réaliser cette seconde édition, répondant mieux à la situation actuelle.

Malgré plusieurs difficultés, les écoles ont répondu avec grande participation aux exigences d'une population toujours de plus en plus multiculturelle, qui pose des questions complexes de caractère pédagogique, didactique, organisationnel et il faut toujours un soutien ciblé et articulé sur ces thèmes de la part de plusieurs Institutions, lesquelles doivent être fortement convaincues que l'Ecole demeure un lieu prioritaire pour les politiques d'accueil et d'intégration sociale des citoyens immigrés, même s'il n'est pas le seul.

C'est justement pour favoriser la participation consciente des nombreuses familles provenant des divers pays, à la vie de l'école et à la croissance de leurs enfants, qu'est née la publication *Une école pour tant de cultures*: d'un côté, un volume destiné directement aux enseignants avec des suggestions pour la réalisation d'une éducation interculturelle pour tous leurs élèves, de l'autre côté, un guide en 8 langues qui sera remis aux familles, afin qu'elles puissent mieux comprendre les parcours scolaires et les normes qui règlent notre Ecole, ainsi qu'être informées sur les services et sur les activités dont peuvent bénéficier leurs enfants.

En cette année 2005, qui a été déclarée par le Conseil d'Europe "Année Européenne pour la citoyenneté à travers l'instruction", cette publication veut être une contribution aux parcours d'intégration et de croissance des citoyens instruits et participants.

Maria Coscia

Assesseur aux Politiques Educatives et Scolaires
Commune de Rome

Chers parents,

Dans ce cahier, vous trouverez certaines informations utiles sur les écoles italiennes et les indications nécessaires pour inscrire vos enfants à l'école qui convient à leur âge.

Nos lois fondamentale set, en particulier la Constitution de al République Italienne garantissent à tous les enfants (garçons et filles) la possibilité de fréquenter une école publique, de 3ans (école de l'enfance) à 19 ans (pour obtenir le diplôme d'école supérieure).

L'obligation à fréquenter est prévue dans le "premier cycle", constitué de 5 ans d'école primaire et 3 ans d'école secondaire de 1er degré, qui présentent un parcours le plus possible unitaire et cohérent, malgré leur différence organisationnelle.

L'instruction scolaire, qui en Italie, est obligatoire de 6 à 14 ans, est l'instrument le plus important pour affirmer sa propre liberté culturelle et politique, exiger le respect de ses droits, trouver un travail digne et satisfaisant.

A l'école, on pourra apprendre à lire et à écrire en italien, connaître la culture de l'Italie, tout en gardant ses propres racines et le lien avec la culture et les langues du pays d'origine, approfondir la connaissance des diverses disciplines (mathématiques, sciences, histoire, musique, art). De cette manière, il sera plus facile d'être écouté et respecté, devenir des citoyens conscients, connaître le monde entier et ne pas être des hôtes tolérés dans un pays destiné à être toujours de plus en plus étranger.

Les Nations Unies reconnaissent à tous les individus, le Droit universel à l'instruction, même s'ils ne sont pas en règle vis-à-vis des loi sur l'immigration et n'ont pas de permis de séjour. Chaque école publique italienne est tenue à accueillir tous les enfants qu'on demande à inscrire, indépendamment de la langue, de la religion, du sexe, du pays de provenance, de la situation familiale.

Le respect de la diversité, la connaissance des contextes de vie, l'aide à ceux qui sont en difficulté, le développement de toutes les potentialités des enfants et des jeunes, sont les principes inspirateurs qui sont à la base des écoles publiques italiennes, principes écrits dans le document qui doit être présenté au moment de l'inscription: le POF (Plan de l'Offre Formative). Ce dernier présente le cadre des activités éducatives, des services complémentaires, des horaires, de l'organisation scolaire, accompagné de la Carte des Services et du Règlement d'Institut.

Ces dernières années, l'école italienne est engagée dans un profond processus de réformes pour faire face aux nouvelles exigences de la société qui change et améliorer son propre service.

Chaque école a la responsabilité d'offrir aux jeunes, un projet éducatif personnalisé, de maintenir un dialogue ouvert avec les parents et la communauté et de favoriser la participation maximale de tous les sujets à la vie de l'école (loi n. 59/1997 sur l'Autonomie scolaire).

Dans les écoles italiennes, sont présents aujourd'hui plusieurs enfants et jeunes provenant de différents pays. Ces derniers représentent une richesse et une ressource qui stimule à réaliser un milieu d'apprentissage, de relation et de vie pour tous.

Chers parents, adressez vous en toute confiance aux écoles les plus proches de votre domicile: vous pourrez y trouver toute la disponibilité et la compétence pour vous mettre en condition de bénéficier d'un droit garanti par les lois italiennes et internationales.

ORGANISATION DE L'ECOLE EN ITALIE

DUREE SCOLAIRE

L'école est obligatoire de 6 à 14 ans et elle comprend:

- 5 ans d'école primaire (scuola elementare);
- 3 ans d'école secondaire de 1er degré (scuola media);

Le parcours scolaire en Italie est organisé comme suit:

- 3 mois à 3 ans (non obligatoire) : crèche
- 3 à 5 ans (non obligatoire): école de l'enfance (scuola materna)
- 6 à 10 ans (**obligatoire**): école primaire (scuola elementare)
- 11 à 14 ans (**obligatoire**) : école secondaire de 1er degré (scuola media)
- 14 à 18-19 ans (non obligatoire) : secondaire de 2ème degré (scuola superiore)

L'école de l'enfance peut être d'état ou communale. Il n'y a aucune différence du point de vue didactique et pédagogique mais les horaires et les services offerts sont différents.

L'école de l'enfance est gratuite et une contribution volontaire peut être demandée pour son fonctionnement.

L'école primaire est obligatoire et gratuite. Il n'y a aucune taxe d'inscription à payer et la fréquence n'est pas obligatoire.

Les livres sont choisis par le Collège des Enseignants (Collegio degli Insegnanti) et payés par la Commune.

Les familles doivent:

- acheter le trousseau ("corredo scolastico"), les cahiers; les stylos; les crayons; les couleurs; suivant les indications de l'école et des enseignants;
- contribuer aux dépenses pour le transport, le réfectoire, les sorties didactiques, les événements laboratoires et les petites dépenses relatives à la vie de la classe, à travers une contribution volontaire fixée par l'école.

L'école secondaire de 1er degré est obligatoire et gratuite. Il n'y a aucune taxe à payer.

Les familles doivent:

- acheter les livres et le matériel didactique suivant les indications de l'école ;
- contribuer aux dépenses pour le transport, le réfectoire et d'éventuels laboratoires, etc.

L'école secondaire de 2ème degré s'articule de manière plus complète et prévoit des taxes d'inscription.

Chaque institut fournit le POF (Plan de l'Offre Formative) et toutes les informations nécessaires.

IMPORTANT: Informez-vous auprès du Secrétariat, sur les possibilités d'obtenir des exemptions et des facilitations en cas de bas revenu de famille (ceintures: 5.164,57 euros/an; 12.911,43 euros/an).

CALENDRIER SCOLAIRE

Durée de l'année scolaire

L'école obligatoire a une durée annuelle allant de 891 à 1320 heures pour 33 semaines, de septembre à juin.

L'école de l'enfance commence en septembre et dure jusqu'au 30 juin.

Vacances scolaires

Il y a 2 périodes de vacances scolaires:

- 2 semaines à Noël (généralement du 23 décembre au 6 janvier);
- 1 semaine environ à Pâques (à mars ou avril).

Les autres jours de vacances sont distribués au cours de l'année: 1er novembre; 8 décembre; 25 avril; 1er mai; 2 juin; Fête du Saint-Patron de la ville.

N. B.: Le calendrier scolaire est défini chaque année au niveau régional. Chaque école, sur la base de l'Autonomie Scolaire, peut adapter le calendrier à ses propres exigences.

ABSENCES A L'ECOLE

Toutes les absences doivent être justifiées par les parents à travers une communication aux enseignants sur le cahier, l'agenda ou en utilisant le livret spécial délivré par l'école.

Si un élève est malade pendant plus de 5 jours, pour rentrer à l'école, il doit présenter un certificat médical attestant qu'il est guéri et (de toute

façon) qu'il peut être réadmis à fréquenter.

PROGRAMMES DE L'ENSEIGNEMENT OBLIGATOIRE

L'école primaire

À l'école primaire (*scuola elementare*), on étudie les disciplines traditionnelles (italien, mathématiques, sciences, histoire, géographie) suivant un curriculum défini par les écoles sur la base des "Indications" nationales.

On forge également les connaissances musicales, expressives, gymnastiques, technologiques (dans la majorité des écoles, fonctionnent des laboratoires d'informatique).

On étudie aussi une ou plusieurs langues étrangères et à partir de la 3^{ème} année du primaire, l'anglais, 3 heures par semaine.

L'école secondaire

À l'école secondaire du 1^{er} degré (*scuola media*), on affronte de nouveau, de manière plus approfondie, les disciplines déjà découvertes à l'école primaire. Les approfondissements prévoient aussi des laboratoires en dehors de l'horaire scolaire.

La définition de tout le programme d'études est contenue dans le POF.

IMPORTANT: À part l'enseignement religieux, l'étude et la participation à toutes les activités scolaires sont obligatoires.

EVALUATION DES RESULTATS SCOLAIRES

Chaque année scolaire est divisée en 2 ou 3 parties:

- 2 quadrimestres: (septembre-janvier et janvier-juin);
- ou 3 trimestres: (septembre-décembre ; décembre-mars et mars-juin).

À chacune de ces échéances, les enseignants effectuent une vérification des résultats des élèves et préparent un document d'évaluation. Chaque matière est évaluée à travers un jugement synthétique: par exemple: insuffisante (médiocre); suffisante (passable); *buono* (bien); *distinto* (très bien); *ottimo* (très très bien, excellent).

Les documents d'évaluation peuvent également

varier d'école à école et ils sont remis aux familles au cours de réunions spécialement convoquées. Dans le POF, il est souvent indiqué quel système de vérification et d'évaluation des élèves, est adopté par les enseignants.

À la fin de chaque année scolaire, l'élève est admis ou pas à la classe successive.

Pour l'école primaire, en cas d'échec, le conseil de classe ou d'interclasses doit donner son avis et les motifs doivent être explicités clairement.

À la fin de la 'terza media', il y a un examen d'état qui sert à obtenir le diplôme.

RELATIONS ENTRE PARENTS ET ECOLE

Réunions des parents et des enseignants

Les enseignants rencontrent périodiquement les parents pour parler avec eux des élèves sur les suivants aspects:

- parcours éducatif et didactique;
- difficultés et progrès;
- capacité d'instaurer des relations positives.

Ces moments de rencontres sont très importants car l'école et la famille peuvent collaborer à l'éducation des élèves et à la réalisation des résultats attendus dans le domaine des connaissances et de leur insertion dans la vie de la classe.

L'école communique aux parents, le calendrier des rencontres pour parler de leurs enfants et pour la remise des documents d'évaluation.

Les parents, leur tour, peuvent demander une rencontre (à tout moment) avec les enseignants ou avec le Dirigeant scolaire.

Même l'école de l'enfance prévoit elle aussi des rencontres collectives ou individuelles avec les familles.

Participation des parents à la gestion de l'école

Les parents participent à la vie de l'école et élisent leurs représentants au sein des organismes tels que:

- le Conseil de classe (*scuola secondaria*);
- le Conseil d'interclasse (*scuola primaria*);
- le Conseil d'intersection (*scuola dell'infanzia*);
- le Conseil de cercle ou d'institut.

Ces organismes s'occupent à divers niveaux de la vie scolaire.

N.B. : Demander à la Direction, la composition de ces organismes, le nom du Président du Conseil de Cercle ou d'Institut (qui est toujours un parent), du Représentant des parents de la section ou de la classe, le calendrier des réunions.

MODALITES D'INSCRIPTION

DELAI DE LA DEMANDE D'INSCRIPTION

La demande d'inscription à l'école doit se présenter avant le mois de janvier pour l'année scolaire successive.

Dans le cas de transfert ou de nouvelle insertion, l'inscription est acceptée à tout moment de l'année.

Pour les nids, l'inscription se fait avant le mois d'avril.

FORMULAIRE D'INSCRIPTION

Au moment de l'inscription, il faut remplir le formulaire fourni par le secrétariat.

Documentation à présenter:

Il faut aussi présenter les documents suivants:

- les documents de l'école fréquentée dans le pays d'origine: si ces documents sont inexistant, un des parents déclare, sous sa propre responsabilité, la classe fréquentée par son fils dans le pays de provenance. S'il n'est pas possible de remonter à la classe fréquentée, on considère l'âge. C'est seulement face à une complète ignorance de la langue italienne et de manque de documentation, que l'élève peut être inscrit à la classe immédiatement inférieure (par exemple, un enfant de 7 ans inscrit en 1ère et non en 2ème);
- un certificat de vaccin; au cas où on n'en a pas, on doit demander à l'école, l'adresse de la 'ASL' (Centre Sanitaire Local) plus proche.

N.B. : L'absence du certificat des vaccins prévus par la Loi italienne, n'exclut pas l'inscription à l'école.

Le médecin scolaire ou le Centre des Vaccins de

la 'ASL' donnent des indications pour la solution du problème.

Concernant l'organisation de la vie scolaire, les parents doivent prendre certaines décisions relatives aux:

- heures de cours totales;
- enseignement religieux ;
- transport ;
- pathologies particulières.

Heures de cours (Monte ore)

La première décision concerne le choix des heures totales de fréquentation hebdomadaires (monte ore):

- **Ecole de l'enfance:** de 25 à 40 heures en 5/6 jours.
- **Ecole primaire:** 30 heures en 6/5 jours (uniquement le matin / matin et 1 ou 2 après-midis); 40 heures en 5 jours (matin et après-midi)
- **Ecole secondaire:** 27 heures plus activités indiquées dans le POF.

Le choix du "monte ore" comporte, dans l'école de l'enfance et l'école primaire, la possibilité du réfectoire.

Le service est géré par la Commune de Rome ou directement par les écoles elles-mêmes suivant des règles similaires concernant les coûts et les menus.

Les familles paient la contribution prévue (indiquée dans le formulaire d'inscription de l'école qui fournit les bulletins pour les versements mensuels des quotas) à moins de rentrer dans les catégories des bas revenus (voir page 41).

IMPORTANT: Il est possible de demander une alimentation particulière pour des motifs de:

- santé (certifiés par un médecin);
- ou religieux.

Pour les exigences des parents travailleurs, on peut organiser le service d'avant et après-école. Dans certaines écoles, on demande, à l'acte de l'inscription, si on a cette exigence particulière.

CONSEIL: Dans tous les cas, vous pouvez demander au secrétariat de l'école les informations à ce sujet.

Enseignement religieux

La seconde décision concerne l'enseignement religieux. Vous pouvez demander que vos enfants fréquentent les leçons de Religion Catholique tenues par des enseignants choisis par le Vicariat de Rome, ou qu'ils soient exemptés.

L'école prévoit des enseignements des autres confessions religieuses différentes de celle catholique.

N.B. : L'exemption est un droit et l'école ne doit pas en demander le motif.

Le parent qui demande l'exemption de ses enfants de l'enseignement religieux, choisit entre les options suivantes:

- la sortie de l'école (si compatible avec l'organisation de l'école et de la famille);
- la participation à des activités alternatives communiquées par l'école;
- l'étude individuelle assistée par le personnel de l'école (pour les élèves les plus grands).

Transport scolaire

On peut demander le transport scolaire que la Commune assure dans certaines zones de la ville à travers un service de 'bus scolaire', quand l'école ne peut pas être rejointe avec d'autres moyens publics.

Un service spécial est en outre effectué pour le transport des handicapés, avec des bus spécialement équipés.

Pour connaître les modalités de ce service, il faut s'adresser au secrétariat de l'école.

Pathologies particulières

Si l'élève a des pathologies particulières, il en faut aviser l'école au moment de l'inscription (certains secrétariats ont un formulaire déjà préparé) de manière qu'elle puisse agir efficacement en cas de besoin.

ATTENTION: Les enseignants ne peuvent normalement pas administrer de médicaments mais, en cas de besoin, il est possible de trouver des solutions efficaces en présentant au secrétariat, un certificat médical avec toutes les indications nécessaires.

IMPORTANT: Il faut d'informer sur les règles à observer en cas de:

- sortie de l'école avant l'horaire fixé;
- ou (pour les mineurs) prélèvement des élèves par des personnes de confiance chargés par les parents.

AUTRES INFORMATIONS

UTILES

Peuvent être organisées auprès de l'école, des activités complémentaires et récréatives, des laboratoires, des activités sportives, des visites à des musées, gérés par des associations ou des organismes au coût très contenus.

Pendant les vacances, la Commune propose aux élèves des écoles, des séjours dans des Centres récréatifs d'été qui prévoient une contribution à charge des familles selon le revenu.

L'école organise durant l'année scolaire, des visites d'instruction, comme par exemple :

- le Projet "Città come Scuola" (La ville comme école), géré par la Commune, pour la connaissance des divers aspects culturels, historiques, artistiques, etc. de la ville de Rome;
- ou les "Campi scuola" (camps e vacances) avec séjour en mer et en montagne.

Dans ces casions, les élèves sortent de l'école accompagnés par leurs enseignants mais l'autorisation d'un des parents est nécessaire.

ATTENTION: Il faut toujours contrôler sur l'agenda ou le cahier, l'activité du lendemain. Si une visite est prévue et on a oublié de donner l'autorisation, l'élève devra rester en classe tandis que les autres sortiront.

SERVICES TERRITORIAUX

SERVICES SANITAIRES

La tutelle de la santé des enfants à l'école est du devoir du Médecin scolaire et des autres services de la 'ASL' ou 'Azienda Sanitaria Locale' (Centre Sanitaire Local) de compétence territoriale.

Auprès de la ASL, en particulier, fonctionnent des services spécifiques pour l'enfance.

Les ASL fournissent aussi des services pour la santé psychologique et mentale et souvent, elles

ont des services spéciaux pour les citoyens étrangers avec des opérateurs culturels qui assurent la médiation.

MUNICIPI (ARRONDISSEMENTS)

Auprès du siège du ‘Municipio’ d’appartenance, se trouvent les bureaux suivants:

- ‘Ufficio-Scuola’ (Bureau Ecoles);
- ‘Ufficio Servizi Sociali’ (Bureau Services Sociaux);
- ‘Ufficio Relazioni con il Pubblico’ ou URP (Bureau Relations avec le Public).

ET SI ON NE PARLE PAS ITALIEN?

Pour aider les élèves à s’intégrer en classe et pour leur faire apprendre la nouvelle langue, les enseignants peuvent organiser des activités individualisées, dédiées à l’enseignement de la langue italienne, orale et écrite.

En particulier, pour les adultes, il existe dans chaque ‘Municipio’ (arrondissement), un Centre Territorial Permanent (CTP) qui est une école publique et gratuite.

Pour informations: Tél. 06 – 4814647.

En outre, il y a des associations et des centres qui organisent des cours pour l’apprentissage de la langue italienne, aussi bien pour adultes que pour adolescents.

LA DEMANDE D’INSCRIPTION

La demande d’inscription est un véritable contrat qui engage réciproquement l’école et les parents au respect des règles.

Ne peut faire la demande que celui qui à la tutelle légale

Le modèle de demande que vous voyez, a été préparé par le Ministre de l’Instruction.

Puisque l’école est actuellement impliquée dans un vaste processus de réforme qui n’a pas été complètement réalisé et mis en application par tous les instituts, la demande que vous devrez remplir pourrait même être différente de celle du Ministre.

Analysons la demande afin d’affronter les éventuelles difficultés de lecture.

Le *revenu* se réfère à la situation économique de la famille: demandez donc des explications sur les facilités si vous retenez d’avoir un bas revenu

N.B.: Rappelons que le revenu pris en considération est le revenu officiel!

Les deux rappels ci-après se basent sur deux lois importantes:

- la première est la possibilité de déclarer des *données personnelles* sans devoir les documenter (il est également dit dans les lignes précédentes qui parlent de “assouplissement de la bureaucratie”)
- la seconda protège ces données contre une utilisation non consentie (elles doivent servir uniquement à l’inscription).

Ce ne sont pas toutes les écoles de l’*enfance* qui acceptent les enfants de moins de 3 ans pour une raison pédagogique (maturité globale du *bambin* ou de la *bambine*) et pour difficulté de pouvoir les accueillir (un grand nombre de *bambini* de 5 ans, nombre insuffisant d’enseignants, manque d’assistance).

La fréquentation anticipée (avant 6 ans) dans l’école *primaire (elementare)* est généralement acceptée mais chaque école dispose de règles propres à tel sujet.

Toutes les écoles ne vous feront pas *choisir entre diverses activités / enseignants*, mais certaines vous proposeront une offre avec un horaire hebdomadaire et un projet rigide.

Vous pouvez choisir de faire fréquenter les activités de “*refectoire*” et “après *refectoire*”, c’est-à-dire un horaire également quotidien mais vous pouvez trouver cette possibilité, écrite d’une autre façon.

Par exemple TEMPS PLEIN (8h30-16h30 du lundi au vendredi; MODULI (8h30 -16h30 le mardi et le jeudi ; 8h30 -13h10 le lundi, le mercredi, le vendredi)

Dans tous les cas, demandez qu’on vous remette le POF (Planning de l’Offre Formative) ou

demandez des explications sur l'organisation et sur les activités didactiques.

FORMULAIRES

voir pages 88 et suivantes

SIEGES DES 'MUNICIPALI' ET 'ASL' PRESENTS SUR LE TERRITOIRE CITADIN

voir pages 86-87

CONCLUSION

La première période de fréquentation scolaire est un moment délicat pour l'enfant qui vient en contact avec de nouvelles personnes.

La collaboration et la communication entre les parents et les enseignants, aident énormément à favoriser une insertion sereine des enfants et des adolescents.

Un colloque avec les opérateurs scolaires ou les services territoriaux, représente une occasion de rencontre et de connaissance plus individualiste.

Plusieurs écoles organisent aussi des formes d'aide auto mutuelle (auto-mutuo-aiuto) entre les familles. Informez-vous.

A QUI S'ADRESSER?

Pour vous informer sur tout ce qui concerne votre vie de personnes adultes dans un pays étranger, vous pouvez contacter:

Ufficio Immigrazioni, Asilo, Integrazione Sociale.

Centro cittadino, via Assisi 39/A.

Tel. 06 – 7850995.

O ȘCOALĂ PENTRU MAI MULTE CULTURI

Primirea elevilor străini

Ghid pentru părinți

PENTRU PĂRINȚI:

cum funcționează școala în Italia

primele informații privind primirea copiilor dumneavoastră la școala obligatorie

Înscrieți-vă fiii imediat, chiar dacă anul școlar a început deja, și amintiți-vă că “toți copiii au dreptul să meargă la școală chiar dacă familia nu are permis de ședere” (ONU, Convenția Internațională pentru Drepturile Copilului, art. 28)

O școală pentru mai multe culturi a fost publicată în urmă cu cinci ani și a fost considerată nu numai interesantă, ci și foarte utilă, atât pentru profesori cât și pentru părinții care provin din țări atât de diferite.

Realitatea cetățenilor migranți și a fiilor lor în școlile din Roma a crescut foarte mult și s-a și schimbat de atunci, așa cum s-au schimbat și unele reguli ale sistemului școlar: din acest motiv am considerat oportună realizarea acestei a doua ediții, care corespunde mai mult situației actuale.

În ciuda tuturor dificultăților, școlile au răspuns și răspund cu mare angajament cerințelor unei populații tot mai multiculturale, care pune chestiuni chiar foarte complexe cu caracter pedagogic, didactic, organizativ. Continuă încă să fie necesară o susținere îndreptată și articulată asupra acestor teme din partea multor instituții, care trebuie să fie puternic convinse că școala rămâne un loc prioritar pentru politicile de primire și integrare socială a cetățenilor migranți, chiar dacă nu este unicul.

Și tocmai pentru a favoriza participarea în cunoștință de cauză a atâtor familii care vin din diferite țări la viața școlară și la creșterea propriilor copii, s-a născut publicația *O școală pentru mai multe culturi*: pe de-o parte un volum adresat profesorilor, cu sugestii pentru realizarea unei educații interculturale pentru toți elevii lor, pe de altă parte un ghid în opt limbi pentru a fi dat familiilor, pentru ca să poată înțelege mai bine parcursurile școlare și normativele care reglementează școala noastră, de asemenea pentru a fi informați asupra serviciilor și activităților de care pot beneficia copiii lor.

În acest an 2005 care a fost declarat de Consiliul Europei “Anul European pentru cetățenie prin intermediul educației”, această publicație dorește să fie o contribuție la parcursul de integrare și de creștere a numărului cetățenilor educați și participanți.

Maria Coscia

Consilier Comunal pentru Politicile Educative și Școlare
Primăria din Roma

Dragi părinți,

În acest caiet găsiți unele informații utile despre școlile italiene și informațiile necesare pentru a vă înscrie copiii la școala adaptată vârstei lor.

Legile noastre fundamentale și, în particular, Constituția Republicii Italiene, garantează tuturor copiilor posibilitatea de a frecventa o școală publică, începând de la 3 ani (grădinița) până la 19 ani (pentru a obține diploma de școală superioară). Obligația frecvenței este prevăzută în "primul ciclu", constituit din 5 ani de școală primară și din 3 ani de școală secundară de gradul întâi, care prezintă un parcurs cât se poate de unitar și coerent, cu toată diferența organizării lor.

Educația școlară, care în Italia este obligatorie de la 6 la 14 ani, este instrumentul cel mai important pentru afirmarea propriei libertăți culturale și politice, pretinderea respectării propriilor drepturi, găsirea unui loc de muncă demn și satisfăcător.

La școală va fi posibil să învețe să citească și să scrie în italiană, să cunoască cultura țării noastre, menținând vii propriile rădăcini și raportul cu cultura și limba țării de origine, aprofundarea cunoașterii diferitelor discipline (matematică, științe, istorie, muzică, arte). În acest fel va fi mai facilă obținerea ascultării și a respectului, devenirea de cetățeni conștienți, de buni cunoscători ai întregii lumi și nu de oaspeți tolerați într-o țară destinată să primească tot mai mulți străini.

*Națiunile Unite recunosc tuturor indivizilor **dreptul universal la educație**, chiar și în cazul în care nu sunteți în regulă cu legile imigrației și nu aveți permis de ședere. Orice școală publică italiană este obligată să primească toți copiii pentru care se solicită înscrierea, independent de limbă, de religie, de sex, de țara de proveniență, de situația familială.*

Respectarea diversității, cunoașterea contextelor de viață, ajutorarea celor care sunt în dificultate, dezvoltarea tuturor potențialităților copiilor și adolescenților, sunt principiile inspiratoare care stau la baza școlii publice italiene. Le găsim scrise și în documentul care trebuie prezentat părinților în momentul înscrierii: Planul Ofertei de Formare (POF). Acesta prezintă cadrul activităților educative, a serviciilor integrative, ale orarelor, ale organizării școlare, prevăzut de Carta Serviciilor și de Regulamentul de Institut.

Anii aceștia școala italiană s-a angajat într-un profund proces de reforme pentru a face față noilor cerințe ale societății în schimbare și pentru îmbunătățirea propriului serviciu. Fiecare școală are responsabilitatea de a oferi tinerilor un proiect educativ personalizat, să mențină deschis dialogul cu părinții și comunitatea și să favorizeze maxima participare a tuturor persoanelor la viața școlii (legea nr.59/1997 privind Autonomia școlară).

În școlile italiene sunt prezenți astăzi mulți copii și adolescenți proveniți din țări diferite. Aceștia reprezintă o bogăție și o resursă care stimulează realizarea unui ambient de învățare, de relaționare și de viață, mereu mai bun pentru toți.

Dragi părinți,

adresati-vă cu încredere școlilor celor mai apropiate de locuința dumneavoastră: la acestea puteți găsi toată disponibilitatea și competența pentru a ajunge să beneficiați de un drept garantat de legile italiene și internaționale!

ORGANIZAREA ȘCOLII ITALIENE

CÂTI ANI DUREAZĂ ȘCOALA?

Școala este obligatorie de la 6 la 14 ani și cuprinde:

- 5 ani de școală primară (elementară);
- 3 ani de școală secundară de gradul întâi (școala medie);

Parcursul școlar în Italia este organizat astfel:

- de la 3 luni la 3 ani (neobligatorie) creșa
- de la 3 la 5 ani (neobligatorie) grădinița (școala maternă)
- de la 6 la 10 ani (**obligatorie**) școala primară (școala elementară)
- de la 11 la 14 ani (**obligatorie**) școala secundară de gradul întâi (școala medie)
- de la 14 la 18/19 ani (neobligatorie) școala secundară de gradul al doilea (școala superioară)

Grădinița poate fi de stat sau comunală.

Nu există nici o diferență din punct de vedere didactic și pedagogic, însă sunt diferite orarele și serviciile oferite.

Grădinița este gratuită și poate fi cerută o contribuție voluntară pentru funcționarea sa.

Școala primară este obligatorie și gratuită.

Nu e cerută o taxă de înscriere pentru admitere și frecvență.

Manualele sunt alese de către Colegiul Profesorilor și sunt plătite de Primărie.

Familiiile trebuie să achiziționeze "rechizitele școlare": caietele, stilourile, creioanele, culorile, etc. în funcție de informațiile furnizate de școală și de profesori.

Familiiile trebuie să contribuie la cheltuielile pentru transport, masă, pentru ieșirile didactice, pentru eventualele laboratoare și pentru micile cheltuieli legate de viața clasei, printr-o contribuție voluntară fixată de școală.

Școala secundară de gradul întâi este obligatorie și gratuită. Nu se cere nici o taxă.

Familiiile trebuie să cumpere manualele și materialele didactice potrivit informațiilor furnizate de școală.

Trebuie să contribuie la cheltuielile de transport, masă, pentru eventualele laboratoare.

Școala secundară de gradul al doilea este organizată într-un mod complex și prevede taxe de înscriere. Fiecare Instituție furnizează POF și toate informațiile necesare.

Cereți informații la secretariatul școlii privind posibilitatea de a obține scutiri și facilități în cazul venitului familial scăzut (categoriile: 5.164,57 euro/an; 12.911,43 euro/an).

CARE ESTE CALENDARUL ȘCOLAR ÎN ITALIA?

Școala obligatorie are o durată anuală care merge de la 891 de ore până la 1320 pentru 33 de săptămâni, din septembrie până în iunie. Grădinița începe în septembrie și durează până la 30 iunie.

Sunt două perioade de vacanță:

- două săptămâni de Crăciun (în general de la 23 decembrie la 6 ianuarie);
- circa o săptămână de Paști (în martie sau aprilie).

Celelalte zile de vacanță sunt distribuite pe parcursul anului: la 1 noiembrie, la 8 decembrie, la 25 aprilie, la 1 mai, la 2 iunie este sărbătoarea Sfântului Patron al orașului.

Calendarul școlar se stabilește anual la nivel regional. Fiecare școală, pe baza autonomiei școlare, poate adapta calendarul propriilor necesități.

CE TREBUIE FĂCUT ÎN CAZUL ABSENȚEI DE LA ȘCOALĂ?

Toate absențele trebuie să fie justificate de părinți prin intermediul unei comunicări către profesori făcută pe caiet, pe jurnal, sau utilizând carnetul special acordat de școală. Dacă un elev este bolnav mai mult de 5 zile, pentru a se întoarce la școală este necesar să prezinte un certificat medical din care să reiasă că elevul este vindecat și că poate fi admis la lecții.

CE ANUME SE STUDIAZĂ LA ȘCOALA OBLIGATORIE?

La școala primară (elementară) se studiază disciplinele tradiționale (italiană; matematică, științe;

istorie; geografie) potrivit unei programe stabilite de școli pe baza "Indicațiilor" naționale. Se îngrijesc și cunoștințele muzicale, expresive, motorii, tehnologice (în majoritatea școlilor funcționează laboratoare de informatică).

Se studiază și una sau mai multe limbi străine, din anul trei al școlii primare engleza pentru 3 ore pe săptămână.

La școala secundară de gradul întâi (școala medie) se abordează din nou programe mai aprofundate ale disciplinelor deja "descoperite" în școala primară. Aprofundările prevăd și activitate de laborator pe lângă orarul școlar.

Conținutul programei de studiu este cuprins în POF. Studiul și participarea la toate activitățile școlare sunt obligatorii cu excepția orelor de religie catolică.

CUM SUNT EVALUATE REZULTATELE ȘCOLARE?

Fiecare an școlar se împarte în două sau trei perioade (2 semestre sau 3 trimestre): din septembrie până în ianuarie și din ianuarie până în iunie, sau din septembrie în decembrie, din decembrie în martie, din martie în iunie.

La fiecare dintre aceste scadente profesorii efectuează o verificare a rezultatelor școlare ale elevilor și pregătesc un document de evaluare. Pentru fiecare materie studiată se formulează o opinie sintetizată. De exemplu: insuficient, suficient, bun, distins, optim.

Documentele de evaluare pot să fie foarte diferite de la școală la școală și le sunt predate familiilor pe cursul ședințelor cu părinții. În POF este adeseori indicat care sistem de verificare și de evaluare a elevilor adoptă profesorii.

La finalul fiecărui an școlar, elevul este admis sau nu în clasa următoare (pentru școala primară, în caz de eșec, trebuie să se exprime consiliul de clasă sau de interclasă și motivele trebuie să fie foarte bine explicate).

La finele anului trei al școlii medii se dă un examen de stat care servește pentru obținerea diplomei.

LA CE FOLOSESC REUNIUNILE DINTRE PĂRINȚI ȘI PROFESORI?

Profesorii întâlnesc periodic părinții pentru a vorbi cu ei despre parcursul educativ și didactic al elevilor, despre dificultățile și progresele lor, chiar și în ceea ce privește capacitatea de a instaura relații pozitive.

Aceste momente de întâlnire sunt foarte importante pentru că școala și familia pot să colaboreze la educarea elevilor și la realizarea rezultatelor așteptate în câmpul cunoștințelor și a inserării lor în viața clasei. Școala comunică părinților calendarul întâlnirilor pentru a discuta despre fiii lor și pentru a le preda documentele de evaluare.

Părinții la rândul lor pot solicita o întâlnire - în orice moment - cu profesorii sau cu directorul școlar. Și grădinița prevede întâlniri cu toți părinții sau individuale.

CUM SE GARANTEAZĂ PARTICIPAREA PĂRINȚILOR LA GESTIONAREA ȘCOLII?

Părinții participă la viața școlii și își aleg reprezentanții în interiorul unor organisme cum ar fi: consiliul clasei (școala secundară), consiliul interclase (școala primară), consiliul intersecții (grădiniță), consiliul de ciclu sau de institut.

Aceste organisme se ocupă la diferite niveluri de viață școlară.

Întrebați la Oficiu componenta acestor organisme, numele președintelui Consiliului de Ciclu sau de Institut (întotdeauna este un părinte), a reprezentantului părinților secției sau clasei, calendarul reuniunilor.

CE SE ÎNTÂMPLĂ ÎN MOMENTUL ÎNSCRIERII

CÂND TREBUIE FĂCUTĂ CEREREA PENTRU ÎNSCRIEREA LA ȘCOALĂ?

Cererea pentru înscrierea la școală se prezintă până în luna ianuarie, pentru anul următor.

În cazul de transfer sau de o nouă inserare înscrierea se acceptă în orice moment al anului.

Pentru creșe, de obicei înscrierea se face până în luna aprilie.

CE TREBUIE INDICAT ÎN FORMULARUL DE ÎNSCRIERE?

În momentul înscrierii, este nevoie să se completeze formular furnizat de secretariat.

Sunt necesare:

- documentele de la școala frecventată în țara de origine: dacă documentele nu există, unul dintre părinți declară, pe proprie răspundere, că școala frecventată de copil este în țara de origine; în cazul în care nu este posibilă stabilirea clasei frecventate se ia în considerare vârsta; doar în cazul completei necunoașterii a limbii italiene și de lipsă a documentației, elevul poate fi înscris în clasa imediat precedentă (de exemplu copil de 7 ani înscris în clasa întâi și nu într-una).
- un certificat de vaccinare; în cazul în care nu se posedă trebuie cerută de la școala adresa celei mai apropiate Agenției Sanitare Locale (ASL); lipsa certificării de vaccinare prevăzute de legea italiană nu exclude înscrierea la școală; medicul școlar sau Centrul de Vaccinare de la ASL dau indicații pentru rezolvarea problemei.

Față de organizarea vieții școlare, părinții trebuie să ia unele decizii.

Prima se referă la alegerea totalului de ore de frecvență săptămânală (numărul de ore):

grădiniță

de la 25 la 40 de ore în 5/6 zile

școala primară

30 ore în 5/6 zile (numai dimineața/dimineța și una sau două după-masa)

40 de ore în 5 zile; dimineața și după-masa

școala secundară

27 ore, plus alte activități indicate în POF

Alegerea numărului total de ore permite, la grădiniță și la școala primară, posibilitatea de a beneficia de masă. Serviciul este gestionat de Primăria din Roma sau direct de către școli cu reguli asemănătoare în ceea ce privește costurile și meniurile. Familiile plătesc contribuția prevăzută – indicată în formularul de înscriere a școlii

care furnizează și buletinele pentru plata lunară a taxelor – numai dacă nu intră în categoriile de venit mici (vedeți mai sus la pagina 53);

Este posibilă solicitarea unei alimentații particulare din motive de sănătate certificate de un medic sau din motive religioase.

Pentru a veni în întâmpinarea necesităților părinților care lucrează, poate fi organizat serviciul de pre- și post-școală. În unele școli acest lucru se solicită în actul de înscriere dacă există această nevoie. În orice caz se pot cere la secretariatul școlii mai multe informații.

A doua decizie se referă la **educația religioasă**.

Se poate solicita ca propriii fii să frecventeze orele de religie catolică ținute de profesori aleși de Vicariatul din Roma, sau să fie scutiți. Școala nu prevede ore de educație pentru alte confesiuni religioase diferite de cea catolică. Scutirea este un drept și școala nu trebuie să ceară un motiv.

Părintele care cere scutirea fiilor de la aceste ore alege între:

- ieșirea de la școală (dacă este posibil în organizarea școlii și în cea a familiei)
- participarea la alte activități alternative comunicate de școală
- activitate de studiu individual asistată de personalul școlii (elevii mai mari)

Poate fi solicitat **transportul** școlar pe care îl asigură Primăria în unele zone ale orașului prin intermediul serviciului de autobuze-școală atunci când la școală nu se poate ajunge prin alte mijloace.

În afară de acesta se efectuează un serviciu specific pentru transportul purtătorilor de handicapuri, prin intermediul autobuzelor dotate corepunzător. Pentru a cunoaște modalitățile acestui serviciu este nevoie să vă adresați secretariatului școlii.

Dacă elevul suferă de o **patologie particulară** este necesar ca școala să fie pusă la curent în momentul înscrierii (unele secretariate au un formular special) astfel încât să se poată interveni

eficient în caz de necesitate. Profesorii nu pot în mod normal să administreze medicamente, dar în cazul în care este necesar este posibilă găsirea de soluții eficiente prezentând la secretariat un certificat medical cu toate indicațiile necesare.

Trebuie întrebate care sunt regulile ce trebuie respectate în cazul **ieșirilor de la școală înainte de orarul stabilit** sau dacă elevii minori trebuie să fie preluați de persoane de încredere ale părinților.

ALTE INFORMAȚII UTILE

La școală pot fi organizate activități integrative și recreative după-amiaza, laboratoare, activități sportive, vizite la muzee, gestionate de asociații sau instituții care acoperă costurile.

Pe timpul vacanțelor sunt propuse de primărie elevilor din școli șederi în centre recreative de vacanță, care prevăd o cotă contributivă în sarcina familiilor pe baza veniturilor.

Școala organizează pe timpul anului vizite de educație (de exemplu cum este proiectul “Orașul ca școală”, gestionat de primărie, pentru cunoașterea diferitelor aspecte culturale, istorice, artistice etc. ale orașului Roma sau “tabere școlare” cu șederea la mare sau la munte). Cu aceste ocazii elevii ies de la școală însoțiți de profesorii lor, însă este necesar ca fiecare copil să aibă aprobarea unui părinte. Este necesar să se controleze mereu jurnalul sau caietul de activitate al zilei precedente. Dacă este prevăzută o ieșire și se omite să se dea aprobarea, elevul va fi nevoit să rămână în clasă în timp ce ceilalți vor ieși.

SERVICII TERITORIALE

SERVICII SANITARE

Îngrijirea sănătății copiilor la școală este sarcina medicului școlar și a celorlalte servicii ale Agenției Sanitare Locale din teritoriul de competență.

La ASL, în particular, sunt active servicii specifice pentru copii și adolescenți.

ASL furnizează și servicii pentru sănătatea psihologică și mentală și adeseori au servicii speciale pentru cetățenii străini cu operatori culturali care desfășoară medierea.

MUNICIPIILE

La sediul Municipiului de apartenență, există un Oficiu Școală, un Oficiu pentru Servicii Sociale și un Oficiu de Relații cu Publicul (URP).

DACĂ NU SE CUNOAȘTE LIMBA ITALIANĂ?

Pentru a ajuta elevii să se integreze în interiorul clasei și pentru a-i face să învețe noua limbă, profesorii pot organiza activități individualizate dedicate învățării limbii italiene, orale și scrise. În particular pentru adulți există în fiecare municipiu un Centru Teritorial Permanent care este o școală publică gratuită. Pentru informații: 06 – 4814647.

Pe lângă aceasta există și asociații și centre care organizează cursuri pentru învățarea limbii italiene, atât pentru adulți cât și pentru copii.

CEREREA DE ÎNSCRIERE

Cererea de înscriere la școală este un adevărat contract care impune atât părinților, cât și școlii să respecte anumite reguli.

Pot face cerere de înscriere cei care au tutela legală a minorului.

Modelul de cerere pe care-l vedeți a fost întocmit de Ministerul Educației.

Întrucât în acest moment școala italiană este implicată într-un vast proces de reformă, proces care nu a fost încheiat și nu a fost aplicat încă de toate instituțiile, cererea pe care trebuie să o completați ar putea fi foarte diferită de cea a Ministerului.

Să o analizăm, pentru a putea aborda eventualele dificultăți de lectură.

Venitul se referă la situația economică a familiei: cereți deci explicații privind unele înlesniri, dacă dvs. considerați că aveți un venit scăzut (rețineți că venitul e cel oficial!)

Cele două tipuri de acces la fonduri sunt legate de două legi importante:

- prima prevede posibilitatea de a declara datele personale, fără a fi nevoie de prezen-

tarea documentelor (s-a spus și în rândurile precedente, în care se vorbește de “simplificarea activității administrative”)

- a doua protejează aceste date de uzul fără consimțământ (trebuie să servească doar scopului înscrierii).

Nu toate grădinițele acceptă copii mai mici de trei ani, din motive pedagogice (maturitatea globală a copiilor) și pentru dificultatea de a-i primi (numeroși copii de 5 ani, număr insuficient de educatori, lipsa de asistență).

Frecvența anticipată - înainte de șase ani - în școala primară (elementară) este acceptată în general, dar fiecare școală dispune de regulile sale în această privință.

Nu la toate școlile se poate alege între diferite activități/lecții, dar unele vă vor propune o ofertă cu un orar săptămânal și un proiect rigid. Puteți alege frecvența “activităților de luat masa și de după masă”, adică un orar de după-amiază, dar puteți găsi această posibilitate scrisă în alt mod:

Exemplu: TIMP ÎNTREG (8.30-16.30, de luni până vineri; MODULE (8.30-16.30 marți și joi; 8.30-13.10 luni, miercuri, vineri)

În orice caz, cereți să vi se dea POF (Planul Ofertei Educative) sau cereți explicații privind organizarea și activitățile didactice.

FORMULARELE

Vezi pag. 88 și următoarele

SEDIILE MUNICIPIILOR ȘI ASL PREZENTE PE TERITORIUL ORAȘULUI

Vezi pag. 86-87

CONCLUZIE

Prima perioadă de frecvență a școlii este un moment delicat pentru copiii care intră în contact cu persoane noi.

Colaborarea și comunicarea dintre părinți și profesori sunt de mare ajutor pentru a favoriza integrarea senină a copiilor.

O întrevvedere a dumneavoastră cu personalul școlar sau cu cel al serviciilor teritoriale reprezintă o ocazie de întâlnire și de cunoaștere mult mai individualizată.

Multe școli organizează și forme de ajutor mutual între familii: încercați să solicitați!

CUI SĂ VĂ ADRESAȚI

Pentru a cere un ajutor în tot ceea ce privește viața dumneavoastră de persoane adulte într-o țară străină puteți contacta: Oficiul Imigrație, Azil, Integrare socială. Centrul citadin, via Assisi 39/A. Tel. 06 – 7850995.

والجمعة.)
في كل الأحوال اطلبوا تسلم مشروع العرض التكويني POF
أو اطلبوا الشروحات حول التنظيم والأنشطة التعليمية.

مصادر

أنظر الصفحة ٨٨

مقرات المقاطعات والوحدات الصحية المحلية في الإنجليز

أنظر الصفحة ٨٦-٨٧

إن نموذج الطلب الذي ترونه قد قدم من طرف وزارة التعليم.
وبما أن المدرسة خاضعة الآن لإجراءات الإصلاح، الذي لم
يكتمل بعد والذي لم يطبق من طرف كل المؤسسات التعليمية،
فإن الطلب الذي يمكنكم أن تعبنوه، يمكن أن يكون مختلف عن
الطلب المعد من طرف الوزارة.

لتجاوز بعض الصعوبات نحلل ما يلي:

المراد بالدخل، الوضعية الاقتصادية للأسرة: أطلبوا إذن
شروحات حول التسهيلات إذا كنتم تتوفرون على دخل صغير
(تذكروا أنه رسمي!)

الملاحظتين الأثنتين في الأسفل متعلقتين بمرسومين مهمين:

• الأولى تتعلق بإمكانية التصريح بالمعلومات الشخصية
بدون الحاجة إلى تقديم حجج (سبق قول ذلك سابقا عند
الحديث عن "تسريع النشاط الإداري").

• أما الثانية فنحتمي هذه المعلومات من استعمال غير مسموح
به (يجب أن تستعمل بهدف التسجيل فقط).

لا تقبل كل مدارس الطفولة، الطفلات والأطفال التي تقل
أعمارهم عن سن الثالثة، لأسباب بيداغوجية (النضج الإجمالي
للطفلة والطفل) ولصعوبات الاستقبال (ارتفاع عدد الأطفال في
سن الخامسة، عدد غير كافي للمدرسين، انعدام الرعاية).

المتابعة المسبقة – قبل السن السادسة- في المدارس الأولية
(الابتدائية) تقبل غالبا، لمن كل مدرسة تتبع قواعدها الخاصة
في هذا الميدان.

لا تقدم كل المدارس لكم إمكانية الاختيار بين مختلف الأنشطة/
التدريس، لكن بعضها تقترح عرضا بتوقيت أسبوعي و
مشروع صارم.

يمكنكم اختيار متابعة "أنشطة المطعم وبعد المطعم"، بمعنى
توقيت بعد الزوال، ويمكنكم وجود هذه الإمكانيات مكتوبة
بطريقة أخرى:

مثلا توقيت كامل (الثامنة والنصف – الرابعة والنصف: من
الاثنين إلى الجمعة؛

نماذج الثامنة والنصف – الرابعة والنصف: الثلاثاء والخميس
؛ الثامنة والنصف – الواحدة وعشر دقائق: الاثنين، الأربعاء

ختاماً

إن المرحلة الأولى لمزاولة المدرسة تمثل لحظة معقدة
بالنسبة للطفل والطفلة الذين يقومون بتواصل مع أشخاص
جدد.

إن المساهمة والتواصل بين الأب، والمدرسين تعتبران
مساعدة كبيرة من أجل تشجيع إدماج هادئ بين الأطفال
والفتيان.

إن لقاءكم مع العاملين المدرسيين أو المصالح المحلية،
يمثل مناسبة لقاء و تعارف جد مشخص.

عدد من المدارس ينظّمون أيضا أشكالاً من السلف – الإعانة
– الذاتي: حاولوا طلب ذلك!

أين يمكنكم التوجه؟

لطلب مساعدة من أجل كل ما يتعلق بحياتكم كأشخاص
بالغين في بلد أجنبي يمكنكم الإتصال ب:

مكتب الهجرة، اللجوء، الاندماج الاجتماعي.

Centro cittadino. via Assisi ٣٩/A.

tel. ٧٨٥-٩٩٥ - ٠٦.

الثقافية والتاريخية والفنية..لمدينة روما أو "مخيمات روما" بإقامات في البحر أو في الجبل). في هذه المناسبة يخرج التلاميذ من المدرسة مصحوبين بمدرسيهم، ولأجل ذلك، ضروري أن يتوفر كل تلميذ على ترخيص من والديه. يجب مراقبة دائما في الدفتر نشاط اليوم اللاحق. إذا كانت هناك خرجة و إذا كان هناك نسيان في تقديم الترخيص، يبقى الطفل في القسم، بينما يخرج الآخرون.

المرافق المحلية

المرافق الصحية:

إن حماية صحة الطفل من الأمراض، هي من اختصاص الطبيب المدرسي ومصالح أخرى للوحدة الصحية المحلية في الاقليم المختص.

توجد لدى الوحدة الصحية المحلية، بالخصوص، مرافق خاصة بالطفولة والمراهقة.

تقدم الوحدات الصحية المحلية خدمات بالنسبة للصحة النفسية والعقلية وغالبا يتوفرون على مصالح خاصة بالمواطنين الأجانب كالوساطة الثقافية.

المقاطعات:

لدى مقر المقاطعة، يوجد مكتب - مدرسة، ومكتب المصالح الاجتماعية ومكتب العلاقات مع العموم.

إذا كنت لا تعرف اللغة الإيطالية؟

من أجل إعانة التلاميذ على الاندماج داخل القسم ولجعلهم يتعلمون اللغة الجديدة، يمكن للمدرسين أن ينظموا أنشطة فردية مخصصة بتعليم اللغة الإيطالية، الشفوية والمكتوبة بالنسبة للبالغين بالخصوص يوجد في كل مقاطعة مركز محلي دائم وهو عبارة عن مدرسة عامة مجانية. لمزيد من المعلومات، الاتصال بالرقم ٠٦٤٨١٤٦٤٧ .

من جهة أخرى، توجد جمعيات ومراكز تنظم دروسا في تعلم اللغة الإيطالية، سواء بالنسبة للأطفال أو البالغين.

طلب التسجيل

إن طلب التسجيل بمثابة عقد يلزم المدرسة والآباء معا باحترام القاعدة.

يقدم الطلب التسجيل فقط من له رعاية قانونية للقاصر.

من طرف المدارس ذات القواعد المشابهة فيما يخص الثمن و الوجبة. تؤدي العائلات المساهمة المتوقعة المشار إليها في نموذج التسجيل في المدرسة التي تقدم قسيمة الأداء الشهري للحصص، ما عدا إذا دخل ذلك في إطار فئات الدخل الضعيف. (أنظر صفحة ٦٢)

يمكن طلب تغذية خاصة لأسباب صحية بشهادة طبية أو لأسباب دينية.

بالنسبة لمتطلبات الآباء العمال، يمكن تنظيم خدمة ما قبل بعد المدرسة. في بعض المدارس وعند التسجيل، يطلب إذا كانت متوفرة هذه المتطلبات. يكمن في كل الأحوال، طلب معلومات في الموضوع من كتابة المدرسة.

القرار الثاني يتعلق بالتعليم الديني. يمكن طلب أن يزاول أبناءكم دروس الدين الكاثوليكي المقدمة من طرف مدرسين مختارين من طرف نيابة روما، أو أن يعفون منها. لا تحول المدرسة تعليم معتقدات دينية أخرى مختلفة عن الكاثوليكية.

الإعفاء حق ولا يمكن للمدرسة أن تطلب السبب.

يختار الوالد الذي تطلب إعفاء الأبناء من هذا التعليم بين:

- الخروج من المدرسة (إذا كان ذلك ممكنا من طرف تنظيم المدرسة أو العائلة).
- المشاركة في أنشطة بديلة مقدمة من طرف المدرسة.
- أنشطة دراسة فردية موجهة من طرف أشخاص المدرسة (تلاميذ كبار).

يمكن أن يطلب النقل المدرسي الذي تضمنه البلدية بخدمة الحافلات المدرسية في بعض مناطق المدينة التي لا تصلها وسائل العمومية.

وهناك نقل خاص لحاملي العاهات والمعوقين، بواسطة حافلات مجهزة. لمعرفة كيفية الاستفادة من هذه الخدمة يمكن الاتصال بكتابة المدرسة.

إذا كان التلميذ يحمل مرضا خاصا، ضروري إخبار المدرسة بذلك أثناء التسجيل (لبعض الكتابات نماذج خاصة بذلك) حتى يمكنها التدخل بنجاحة في حالة الضرورة. كقاعدة، لا يمكن للمدرسين أن يقدموا الأدوية، لكن في حالة الضرورة يمكن وجود حل ناجح بتقديم شهادة الطبيب إلى الكتابة مع البيانات الضرورية.

يمكن طلب معرفة القواعد المتبعة في حالة الخروج السابق عن التوقيت المحدد أو في حالة اصطحاب الطفل القاصر من طرف أشخاص يحضون بثقة الوالدين.

معلومات أخرى مفيدة

تنظم لدى المدرسة، أنشطة ملهقة و ترفيهية مسائية، مختبرات، أنشطة رياضية، زيارة متاحف، مبرمجة من طرف جمعيات أو مؤسسات بأثمنة جد مناسبة.

خلال العطل تقترح البلديات على تلاميذ المدارس إقامات في مراكز ترفيهية صيفية، بحصة مساهمة عائلية حسب الدخل.

تنظم المدرسة خلال السنة زيارات دراسة (مثلا هناك المشروع "مدينة كمدرسة"، مسيرة من البلدية، لمعرفة مختلف الواجهات

التكويني.

دراسة والمشاركة في الأنشطة الدراسية إجبارية ما عدا الديانة الكاثوليكية.

كيف يتم تقييم النتائج المدرسية؟

تنقسم كل سنة دراسية إلى شطرين أو ثلاثة (٢ من أربعة أشهر أو ٣ ثلاثة أشهر): من سبتمبر إلى يناير ومن يناير إلى يونيو، أو من سبتمبر إلى دجنبر ، ومن دجنبر إلى مارس، ومن مارس إلى يناير.

على رأس كل هذه المراحل يقوم المدرسون باختبار النتائج المدرسية للتلاميذ ويهيؤون وثيقة التقييم.

يقدم لكل مادة مدروسة رأي عام، مثلا: غير كافي، كافي، حسن، حسن جدا، ممتاز.

يمكن لوثائق التقييم أن تختلف من مدرسة إلى أخرى ، وتقدم للعائلات في اجتماعات مخصصة لذلك، يشار ،غالبا، في مشروع العرض التكويني إلى منظومة اختبار وتقييم التلاميذ المطبق من طرف المدرسين.

عند نهاية كل سنة دراسية، قد ينتقل أو لا ينتقل إلى القسم التابع (بالنسبة للمدرسة الأولية، في حالة الرسوب، يعطى مجلس القسم أو الأقسام ويجب أن تكون الأسباب معللة).

عند نهاية الثالثة متوسط، هناك امتحان وطني الذي من خلاله يحصل على الدبلوم.

ماهي أهمية اجتماعات الآباء والمدرسين؟

يجتمع المدرسون مرحليا مع الآباء للحديث عن المسار التربوي والتعليمي للتلاميذ، و عن صعوباتهم وتقدمهم، وأيضا فيما يخص ربط علاقات طيبة.

تعتبر لحظات اللقاء هذه مهمة حيث يمكن للمدرسة والعائلة المساهمة معا في تربية التلاميذ وتحقيق نتائج مرجوة في ميدان المعارف وإدماجهم في حياة القسم.

تبلغ المدرسة إلى الآباء أجندة اللقاءات الحديث من أبنائهم وتمكينهم بوثائق التقييم.

ويمكن للآباء من جهتهم أن يطلبوا لقاء، في أية لحظة، مع المدرسين أو مع المدير المدرسي.

تنظم اللقاءات العامة والخاصة مع العائلات في مدرسة الطفولة أيضا.

كيف تضمن مشاركة الآباء في تدبير المدرسة؟

يشترك الآباء في نشاط المدرسة، وينتخبون ممثليهم داخل أجهزة:

• مجلس القسم (المدرسة الثانوية).

• مجلس ما بين الأقسام (المدرسة الأولية).

• مجلس ما بين الأقسام (مدرسة الطفولة).

• مجلس الدائرة أو المعهد.

تهتم هذه الأجهزة بمختلف مستويات النشاط في المدرسة. اطلبوا من المكتب مكونات هذه الأجهزة، اسم رئيس مجلس المعهد (يكون دائما أب تلميذ)، ممثل الآباء للقسم أو للمستوى، أجندة الاجتماعات.

ماذا يحدث أثناء التسجيل

متى يمكنك تقديم طلب التسجيل في المدرسة؟

يقدم طلب التسجيل في المدرسة في شهر يناير بالنسبة للسنة اللاحقة.

في حالة الانتقال أو إدماج جديد، يقبل التسجيل في أية فترة من السنة.

بالنسبة للروض، يتم التسجيل كقاعدة في شهر أبريل.

يكن الإشارة في التسجيل إلى ماذا؟

أثناء التسجيل، يجب تعبئة النموذج المقدم من طرف الكتابة. الوثائق الضرورية:

• وثائق المدرسة التي تابع فيها التلميذ دراسته في البلد الأصلي: في حالة عدم التوفر على الوثائق، يصرح أحد الوالدين بالتزام بشير إلى القسم المتبع من طرف ابنه في البلد الأصلي، في حالة عدم التوصل إلى القسم المتابع يؤخذ بعين الاعتبار سن التلميذ. ما عدا أمام الجهل العام للغة الإيطالية و غياب الوثائق، يمكن أن يسجل التلميذ في القسم السابق (مثلا: يسجل الطفل في سن ٧ في القسم الأول وليس في الثاني).

• شهادة التفتيح، في حالة عدم التوفر عليها، يمكن طلب من المدرسة، عنوان الوحدة الصحية المحلية القريبة، غياب شهادة التفتيح لا تمنع بقوة القوانين الإيطالية، التسجيل في المدرسة؛ يقدم طبيب المدرسة أو مركز التفتيح التابع للوحدة الصحية المحلية توجيهات لحل المشكل.

بالنسبة لتنظيم حياة المدرسة، يجب على الآباء اتخاذ بعض القرارات.

الأولى تتعلق باختيار مجموع الساعات الدراسية

أسبوعيا:

• مدرسة الطفولة: من ٢٥ إلى ٤٠ ساعة في ٦/٥ أيام
• المدرسة الأولية: ٣٠ ساعة في ٦/٥ أيام (ماعدا صباح/ صباح ويوم أو يومين بعد الزوال)، ٤٠ ساعة في ٥ أيام صباحا وبعد الزوال.

• المدرسة الثانوية: ٢٧ ساعة، إضافة إلى أنشطة مقررة من طرف مشروع العرض التكويني.

يشكل اختيار عدد الساعات في مدرسة الطفولة و الأولية، إمكانية الاستفادة من المطعم، تدار الخدمة من طرف بلدية روما أو مباشرة

تنظيم المدرسة في إيطاليا

كم من سنة يدوم التمدرس؟

- المدرسة إجبارية من سن ٦ إلى ١٤ سنة وتتضمن:
- ٥ سنوات في المدرسة الأولية (الابتدائي).
- ٣ سنوات في المدرسة الثانوية الدرجة الأولى (المتوسط)

المسار المدرسي في إيطاليا منظم هكذا:

الروض:

من ٣ أشهر إلى ٣ سنوات (غير إجباري)

مدرسة الطفولة:

من ٣ سنوات إلى ٥ (غير إجبارية)

المدرسة الأولية (الابتدائية)

من ٦ سنوات إلى ١٠ (إجبارية)

المدرسة الثانوية من الدرجة الأولى (المتوسط)

من ١١ سنة إلى ١٤ (إجبارية)

المدرسة الثانوية من الدرجة الثانية (المدرسة العليا)

من سن ١٤ إلى سن ١٩/١٨

اطلبوا المعلومات من سكرتارية المدرسة حول إمكانية الحصول على إعفاءات وتسهيلات في حالة دخل عائلي أدنى (فئة: ٥,١٦٤,٥٧ اورو/السنة : ١٢,٩١١,٤٣ اورو/في السنة).

ما هي الأجنحة المدرسية في إيطاليا؟

للمدرسة الإجبارية مدة سنة تمتد من ٨٩١ ساعة إلى ١٣٢٠ لفترة ٣٣ أسبوع، من سبتمبر إلى يونيو. تبتدأ مدرسة الطفولة من سبتمبر إلى ٣٠ يونيو. هاهي فترات العطل:

- أسبوعين في عيد ميلاد المسيح (غالبا من ٢٣ دجنبر إلى ٦ يناير).
- أسبوع كامل تقريبا في عيد الفصح (مارس/أبريل).
- أيام العطل الأخرى موزعة على السنة:
- فاتح ماي.
- ٢ يونيو
- عطلة الوالي الصالح للمدينة.

تحدد الأجنحة المدرسية كل سنة على المستوى الجهوي. ويمكن لكل مدرسة، بناء على الاستقلالية المدرسية، أن تتبنى الأجنحة الملائمة لاحتياجاتها.

ما العمل في حالة الغياب من المدرسة؟

كل غياب يجب أن يكون مبررا من طرف الآباء بواسطة بلاغ إلى المدرسين على دفتر التلميذ أو استعمال البطاقة المسلمة من المدرسة الخاصة بذلك. إذا مرض الطفل لمدة تفوق ٥ أيام، للرجوع إلى المدرسة، ضروري تقديم شهادة طبية التي تثبت استشفاء التلميذ أو يمكنه متابعة الدروس.

ماذا يدرس في المدرسة الإجبارية؟

في المدرسة الأولية (الابتدائية) تدرس المواد التقليدية (الإيطالية، الرياضيات، العلوم، التاريخ، الجغرافية) حسب المسار المحدد من طرف المدارس وبناء على "التوجيهات" الوطنية تعالج أيضا المعارف الموسيقية والتعبيرية والرياضية والتقنية (في أغلب الأحيان، تشغل مختبرات الإعلاميات). تدرس أيضا لغة أجنبية أو أكثر، من السنة الثالثة ابتدائي لمدة ٣ ساعات أسبوعيا.

في الثانوية من الدرجة الأولى (المدرسة المتوسطة)

تعمق المعارف في المواد التي "اكتشفت" في المدرسة الأولية. يقطنى التعمق نشاط مختبري خارج التوقيت المدرسي. تحديد برنامج الدراسة كله يوجد في مشروع العرض

مدرسة الطفولة، يمكن أن تكون وطنية أو بلدية.

لا فرق بينهما من حيث التعليم و التربية، ويمكن أن يكون الفرق من حيث التوقيت والخدمات المقدمة. مدرسة الطفولة مجانية، ويمكن أن تطلب مساهمة تطوعية لوظيفتها.

المدرسة الأولية، إجبارية ومجانبة. غير مطلوبة ضريبة التسجيل للدخول والمزاولة.

الكتب المختارة من لجنة المدرسين مؤداة من البلدية. يجب على العائلات شراء "اللوازم المدرسية" الدفاتر، الأفلام، الملونات...حسب التوجيهات المقدمة من طرف المدرسة والمدرسين.

يجب على العائلات المساهمة في مصاريف النقل، والمطعم، والخزجات التعليمية، والمختبرات إن اقتضى الحال، والمصاريف الطفيفة الخاصة بالنشاط المدرسي، ومساهمة تطوعية مقررة من المدرسة.

المدرسة الثانوية من الدرجة الأولى إجبارية

ومجانبة. غير مطلوبة أية ضريبة. يجب على العائلات شراء الكتب والوسائل التعليمية حسب توجيهات المدرسة. ويجب عليها المساهمة في مصاريف النقل والمطعم، وإن اقتضى الحال في المختبرات.

المدرسة الثانوية من الدرجة الثانية، منظمة بشكل

عام و تقر ضرائب التسجيل، وكل معهد يقدم مشروع العرض التكويني POF وكل المعلومات الضرورية.

أعزائي الآباء

ستجدون في هذا الدفتر بعض المعلومات المفيدة حول المدارس الإيطالية و التوجيهات الضرورية لتسجيل أبنائكم في المدرسة الملائمة لسنهم.

إن قوانيننا الأساسية، وبالخصوص دستور الجمهورية الإيطالية، تضمن لكل الأطفال والطفلات إمكانية مزاولة مدرسة عمومية، ابتداء من السن الثالثة (مدرسة الطفولة) إلى غاية السن 19 (من أجل الحصول على دبلوم المدرسة العليا). حددت إجبارية المزاولة في "الدورة الأولى" المتكونة من 5 سنوات من المدرسة الأولية و 3 سنوات من الثانوية الدرجة الأولى، التي تمثل المسار الموحد والملائم رغم الاختلاف في تنظيمها.

إن التعليم المدرسي، الإجباري في إيطاليا من السن 6 إلى 14 ؛ وسيلة مهمة جدا لتأكيد الحرية الثقافية والسياسية الخاصة، وتكريس احترام الحقوق الخاصة، وجود عمل كريم و مريح.

في المدرسة، ممكن تعلم القراءة والكتابة بالإيطالية، معرفة ثقافة بلدنا، و الاحتفاظ بالجذور الخاصة و بالعلاقة مع ثقافة ولغة بلد الأصلي، تعميق المعرفة في مختلف المواد (الرياضيات، العلوم، التاريخ، الموسيقى، الفن). هكذا يكون سهلا التمتع بالاستماع والاحترام، التحول إلى مواطنين مسؤولين، التحول إلى عارفي العالم بأجلهم وليس ضيوفا متسامح معهم في بلد موجه لأن يكون أجنبيا على الدوام.

إن الأمم المتحدة تعترف لجميع الأفراد بالحق العالمي للتعليم، حتى في حالة عدم التواجد في وضعية غير قانونية مع قوانين الهجرة وغير التوفر على إذن الإقامة. كل مدرسة إيطالية ملزمة لاستقبال كل الأطفال المطلوب تعليمهم، بغض النظر عن اللغة، الديانة، الجنس، البلد الأصلي، الوضعية العائلية.

إن احترام التعدد، معرفة محتوى الحياة، مساعدة من يوجد في وضعية صعبة، تنمية كل قدرات الأطفال؛ هي مبادئ مستمدة من أساس المدرسة الإيطالية العمومية. نجدها مكتوبة أيضا في الوثيقة التي يجب تقديمها للآباء أثناء التسجيل: مشروع العرض التكويني POF الذي يمثل إطار الأنشطة التربوية، المصالح المرفقة، التوقيت، التنظيم المدرسي، النابع من اتفاقية المصالح والقانون الداخلي للمؤسسة.

في السنوات الأخيرة التزمت المدرسة الإيطالية في مسار إصلاح عميق من أجل مواجهة المتطلبات الجديدة للمجتمع الذي يتغير وتحسين المهمة.

تتحمل كل مدرسة مسؤولية التقديم إلى الأطفال مشروع تربوي شخصي، و جعل الحوار مفتوحا بين الآباء والمجتمع وتشجيع المشاركة القصوى لكل المعنيين في حياة المدرسة (قانون عدد 59/1997 حول الاستقلالية المدرسية).

يوجد حاليا في المدارس الإيطالية، عدد كبير من الأطفال من أصل بلدان مختلفة. ويمثلون إغناء و مصدرا التي تهدف لتحقيق تحسين مناخ التعلم والتواصل و حياة الجميع.

أعزائي الآباء

اتجهوا بثقة إلى المدرسة الأقرب من سكنكم: ستجدون فيها كل الإمكانيات و التخصصات لتكونوا في وضعية الاستفادة من الحق المضمون من القوانين الإيطالية والدولية.

مدرسة لثقافات متعددة تم نشرها خمس سنوات مضت واعتبرت ليس فقط مهمة بل مفيدة جدا سواء للمدرسين أو للآباء القادمين من بلدان عديدة مختلفة.

إن واقع المواطنين المهاجرين و واقع أبنائهم في مدارس روما قد تزايد وتغير مما كان عليه ماضيا، كما تغيرت بعض قواعد المنظومة المدرسية: ولهذا ارتأينا أنه من الأجدر إنجاز الطبعة الثانية هذه، استجابة للوضعية الحالية.

ورغم الصعوبات المتعددة، فإن المدارس قد أجابت وتجب بمجهود كبير لمتطلبات الساكنة المتعددة ثقافيا، التي تطرح قضايا جد معقدة ذات صبغة بيداغوجية، تعليمية، تنظيمية، وتستمر في اعتبار ضروري الدعم الموجه والمخصص لهذه القضايا من طرف عديد من المؤسسات، التي يجب أن تكون جد مقتنعة بأن المدرسة تبقى مكان أولى لسياسات الاستقبال والاندماج الاجتماعي للمواطنين المهاجرين، وإن لم يكن الأخير.

إنه بالضبط، من أجل تحفيز المشاركة المسؤولة للعديد من العائلات من بلدان مختلفة في حياة المدرسة وفي نمو أبنائها، تم نشر مدرسة لثقافات متعددة: من جهة هو كتاب موجه إلى المدرسين باقتراحات من أجل تحقيق تربية متعددة الثقافات لكل تلاميذهم، من جهة أخرى فهو دليل في ثمان لغات يقدم للعائلات لكي يفهمون أحسن المسارات المدرسية والقواعد المنظمة لمدرستنا، إضافة إلى أن يخبروا حول المرافق وحول الأنشطة التي يمكن أن يستفيد منها أبنائهم.

في 2005 ، الذي أطلق عليها مجلس أوروبا ” السنة الأوروبية للمواطنة من خلال التعليم“، تسعى هذه الطبعة أن تكون مساهمة في مسارات الاندماج ونمو مواطنين متعلمين ومشاركين.

ماريا كوشا

مستشارة في السياسات التربوية والمدرسية

بلدية روما

إلى الآباء

كيف تعمل المدرسة في إيطاليا

معلومات أولية لاستقبال أبنائكم في المدرسة الإلبارفة

بإمكانكم تسجيل أبناءكم فوراً. ولو بعد بداية السنة الدراسية. وتذكروا ” أن لجمع الأطفال بناتا وصبياننا الحق في التمدرس و لو لم تكن العائلة تتوفر على إذن الإقامة“ (هيئة الأمم المتحدة، الاتفاقية الدولية لحقوق الطفولة، الفصل 28)

مدرسة للثقافات المتعددة

استقبال التلاميذ الأجانب

إرشادات للآباء

JEDNA SZKOŁA DLA WIELU KULTUR

Edukacja uczniów-cudzoziemców

Informator dla rodziców

DLA RODZICÓW,

Zasady funkcjonowania systemu szkolnictwa we Włoszech -
najważniejsze informacje na temat przyjmowania Waszych dzieci do szkoły
obowiązkowej

Zapisujcie Wasze dzieci do szkoły nawet w trakcie trwania roku szkolnego i pamiętajcie, że “mają one prawo do nauki także w przypadku, gdy ich rodzice nie posiadają dokumentów potwierdzających ich legalny pobyt we Włoszech” (art.28 Konwencji Praw Dziecka, uchwalonej przez Organizację Narodów Zjednoczonych).

Pierwsze wydanie przewodnika *Jedna szkoła dla wielu kultur* opublikowaliśmy pięć lat temu i inicjatywa ta uznana została za interesującą i bardzo użyteczną zarówno dla nauczycieli, jak i rodziców, pochodzących z wielu różnych krajów.

Realia życia obywateli-imigrantów i ich dzieci w szkołach rzymskich bardzo się zmieniły od tamtego czasu i dlatego postanowiliśmy opublikować drugie, uaktualnione wydanie przewodnika. Z niemałymi trudnościami, ale z wielkim zaangażowaniem, szkoły dostosowują się do potrzeb populacji coraz bardziej wielokulturowej. Z tego faktu wynikają skomplikowane kwestie o charakterze pedagogicznym, dydaktycznym i organizacyjnym. Nadal istnieje potrzeba pomocy w ich rozwiązaniu ze strony wielu instytucji, które podzielają nasze przekonanie, że szkoła pozostaje uprzywilejowanym miejscem w polityce prowadzącej do integracji społecznej obywateli-imigrantów, choć nie jest jedynym miejscem do realizowania jej założeń.

Publikacja ta powstała właśnie w celu ułatwienia świadomego współuczestnictwa wielu rodzin pochodzących z najróżniejszych krajów w życiu szkoły i w wychowaniu dzieci. *Jedna szkoła dla wielu kultur* to przewodnik zarówno dla nauczycieli, ze wskazówkami jak realizować politykę wielokulturową wśród uczniów, jak i przewodnik w ośmiu językach, który dostaną same rodziny imigrantów, ażeby lepiej zrozumieć mechanizmy działania szkolnictwa włoskiego i dodatkowe ułatwienia, z których mogą skorzystać ich dzieci.

Rok 2005 został ogłoszony przez Radę Europy „Rokiem europejskim dla obywateli poprzez kształcenie”. Ta publikacja ma przyczynić się do lepszej integracji i do wychowania obywateli wykształconych i współuczestniczących w życiu publicznym.

Maria Coscia

Asesor do Spraw Edukacji i Wychowania
Urząd Miasta Rzymu

Drodzy Rodzice,

celem niniejszej publikacji jest przekazanie Wam niezbędnych informacji dotyczących włoskiego systemu szkolnictwa oraz podanie wskazówek, pomocnych w zapisaniu Waszych dzieci do odpowiedniej do ich wieku szkoły. Ustawodawstwo obowiązujące we Włoszech, a zwłaszcza Konstytucja Republiki Włoskiej, zapewnia możliwość podjęcia nauki w szkołach państwowych wszystkim dzieciom i młodzieży w wieku od 3 do 19 lat (nauka rozpoczyna się w przedszkolach, a kończy uzyskaniem dyplomu ukończenia szkoły średniej lub świadectwa dojrzałości). Obowiązek uczęszczania do szkoły przewidziany jest w tzw. „pierwszym cyklu szkolnym”, który obejmuje okres pięcioletniej szkoły podstawowej oraz trzyletniej szkoły średniej pierwszego stopnia, stanowiącej odpowiednik polskiego gimnazjum. Przebieg nauki w ramach „pierwszego cyklu szkolnego” charakteryzuje się spójnością i jednolitością, nawet jeśli z organizacyjnego punktu widzenia szkoła podstawowa i średnia pierwszego stopnia wykazują pewne zróżnicowanie.

Nauka w szkole, obowiązkowa w Republice Włoskiej dla uczniów w wieku od 6 do 14 lat, pozwala na zdobycie ogłady, kultury, kształtuje światopogląd i poglądy polityczne, umożliwia poznanie i egzekwowanie swoich praw oraz prowadzi do zdobycia wykształcenia i nauczania się zawodu.

Podczas pobierania nauki w szkole uczeń opanowuje umiejętność czytania i pisania w języku włoskim, poznaje kulturę Włoch, nie zapominając jednak o swoich korzeniach, o kulturze z której wywodzi się i o swoim języku ojczystym. Poznaje także przedmioty, takie jak matematykę, nauki przyrodnicze, historię, muzykę i sztukę. Z takim bagażem będzie mu potem łatwiej uzyskać posłuch i poszanowanie ze strony innych, odnaleźć się w nowym społeczeństwie, czuć się w pełni świadomym obywatelem swojego nowego kraju oraz poznać jego funkcjonowanie, tak by nie czuć się w nim jak cudzoziemiec.

Organizacja Narodów Zjednoczonych uznała, że prawo do edukacji jest prawem powszechnym, dostępnym dla wszystkich dzieci, nawet jeśli ich pobyt w innym państwie nie jest zgodny z obowiązującym w nim prawem imigracyjnym, w rezultacie czego osoba taka nie posiada ważnego pozwolenia na pobyt. Szkoła państwowa we Włoszech ma obowiązek zapewnić naukę każdemu dziecku, które się do niej zgłosi, bez względu na jego pochodzenie, religię, płeć, znajomość języka czy też sytuację rodzinną.

Poszanowanie różnic, poznanie sytuacji życiowych dzieci, pomoc potrzebującym oraz rozwój osobowościowy dzieci to najważniejsze zadania, jakim muszą stawić czoła szkoły publiczne we Włoszech. Zadania te wymienione są również w dokumencie zwanym „Plan oferty naukowej” (Piano dell’Offerta Formativa = POF), z którym zaznajamiają się rodzice w momencie zapisywania dziecka do szkoły. Dokument ten zawiera także plan zajęć dydaktycznych, wymienia dostępne dla dzieci zajęcia wyrównawcze, rozkład lekcji, strukturę organizacyjną szkoły oraz jej regulamin.

W ostatnich latach włoski system szkolnictwa przeszedł wiele głębokich reform, których celem było dostosowanie szkół do nowych potrzeb wciąż zmieniającego się społeczeństwa. Każda ze szkół zobowiązana jest obecnie do zaoferowania swoim uczniom indywidualnego toku nauczania, do utrzymywania kontaktów z ich rodzicami oraz ze społecznością pozaszkolną, tak by zapewnić każdemu uczniowi jak najlepszą możliwość udziału w życiu szkoły (ustawa nr 59/1997 dotycząca autonomii szkół).

W wielu włoskich szkołach wyraźnie zauważalna jest dzisiaj liczna obecność uczniów pochodzących z innych państw. Stanowią oni niewątpliwie bogactwo i stymulujące źródło wiedzy, które pozwala na tworzenie w szkołach wciąż lepszych warunków do nauki i poznawania świata.

Drodzy rodzice,

udajcie się z ufnością do najbliższej Wam szkoły i przekonajcie się, że znajdziecie w niej osoby dyspozycyjne i kompetentne, które wytłumaczą Wam jak możecie pomóc Waszemu dziecku, by w pełni korzystało one z podstawowego prawa, zagwarantowanego zarówno przez ustawodawstwo włoskie, jak i międzynarodowe.

SYSTEM SZKOLNICTWA WE WŁOSZECH

ILE LAT TRWA SZKOŁA?

Nauka jest obowiązkowa dla dzieci w wieku od 6 do 14 lat. Obejmuje:

- 5-letnią szkołę podstawową (scuola primaria lub scuola elementare)
- 3-letnie gimnazjum (scuola secondaria di primo grado = scuola media)

System szkolnictwa we Włoszech jest zorganizowany następująco:

- dla dzieci od 3 miesięcy do 3 lat (nieobowiązkowo) żłobek (nido);
- od 3 do 5 lat (**nieobowiązkowo**) - przedszkole (scuola dell'infanzia - scuola materna);
- od 6 do 10 lat (**obowiązkowo**) - szkoła podstawowa (scuola primaria - scuola elementare);
- od 11 do 14 lat (**obowiązkowo**) - gimnazjum (scuola secondaria di primo grado - scuola media);
- od 14 do 18/19 lat (**nieobowiązkowo**) - szkoła średnia: liceum lub technikum (scuola secondaria di secondo grado - scuola superiore).

Przedszkole (Scuola dell'infanzia)

Dzieci mogą uczęszczać do przedszkola państwowego („statale”) lub gminnego („comunale”) – struktury mają ten sam program nauczania, ale różnią się godzinami i oferowanymi usługami na rzecz dzieci. Przedszkole jest bezpłatne, ale rodzice mogą być poproszeni o niewielką opłatę (nieobowiązkową).

Szkoła podstawowa (Scuola primaria)

Nauka w szkole podstawowej jest obowiązkowa i bezpłatna. Podręczniki wybiera kolegium nauczycieli i opłaca gmina. Rodzice muszą kupić wyprawkę ucznia: zeszyty, długopisy, ołówki, kredki itd., zgodnie ze wskazówkami szkoły i nauczycieli.

Rodzice dopłacają za podwożenie dzieci do szkoły i po zajęciach do domu, za stołówkę, wycieczki dydaktyczne, ewentualne korzystanie ze specjalnych pracowni i pokrywają małe

wydatki związane z życiem klasy, których wysokość ustala szkoła.

Gimnazjum (Scuola secondaria di primo grado)
Nauka w gimnazjum jest obowiązkowa i bezpłatna (nie ma chesnego). Rodzice kupują książki i materiały dydaktyczne, zgodnie ze wskazówkami szkoły. Dopłacają także za podwożenie dzieci, stołówkę i ewentualne zajęcia w pracowniach.

Szkoła średnia (Scuola secondaria di secondo grado)

Nauka w szkole średniej drugiego stopnia składa się z dwóch cykli nauczania i jest odpłatna. Każda szkoła przedstawia plan nauczania "piano dell'offerta formativa" – POF) i podaje niezbędne informacje zainteresowanym uczniom i rodzicom. Sekretariat szkoły udziela informacji na temat zwalniania z opłat i ułatwień dla rodzin z niskimi dochodami (poziomy rocznych dochodów: 5.164,57 euro; 12.911,43 euro).

ROK SZKOLNY WE WŁOSZECH

Rok szkolny liczy od 891 do 1320 godzin lekcyjnych i trwa 33 tygodni, od września do czerwca. Przedszkole zaczyna się we wrześniu, a kończy 30 czerwca.

W ciągu roku szkolnego są dwa okresy ferii świątecznych:

- dwa tygodnie w okresie Bożego Narodzenia (na ogół od 23 grudnia do 6 stycznia),
- około tygodnia na Wielkanoc (w marcu lub w kwietniu).

Inne dni wolne w ciągu roku szkolnego to: 1 listopada, 8 grudnia, 25 kwietnia, 1 maja, 2 czerwca i święto patrona miasta.

Dokładny kalendarz roku szkolnego jest ustanawiany na poziomie regionu. Każda szkoła może dostosować kalendarz do swoich potrzeb (gwarantuje to autonomia szkolna – Autonomia Scolastica).

Wszystkie nieobecności ucznia muszą być usprawiedliwione pisemnie przez rodziców poprzez zapis w zeszytce lub w specjalnej książeczce, wydawanej przez szkołę.

Jeśli uczeń zachoruje i jest nieobecny przez ponad 5 dni, po powrocie do szkoły musi okazać

zaświadczenie lekarskie, w którym lekarz prowadzący zaświadcza, że wyzdrowiał i może znów uczestniczyć w zajęciach dydaktycznych.

JAKICH PRZEDMIOTÓW UCZY SIĘ W SZKOLE OBOWIĄZKOWEJ?

W szkole podstawowej uczniowie uczą się przedmiotów tradycyjnych (włoskiego, matematyki, nauk przyrodniczych, historii, geografii), zgodnie z programem, które szkoły realizują według wskazówek ministerstwa. Jest też wychowanie muzyczne, zajęcia ruchowe, elementy informatyki (w większości szkół są specjalne pracownie komputerowe). Ponadto dzieci uczą się jednego lub dwóch języków obcych, a od III klasy szkoły podstawowej angielskiego przez trzy godziny lekcyjne tygodniowo.

W szkole średniej pierwszego stopnia (odpowiednik polskiego gimnazjum) pogłębiana jest wiedza z przedmiotów nauczania w szkole podstawowej. Są też dodatkowe zajęcia w pracowniach po godzinach lekcyjnych.

Cały program zawarty jest w POF (piano dell'offerta formativa). Nauka i udział we wszystkich zajęciach szkolnych są obowiązkowe. Wyjątek stanowią lekcje religii.

JAK DOKONUJE SIĘ OCENY WYNIKÓW NAUCZANIA?

Każdy rok szkolny dzieli się na 2 lub 3 okresy (2 x 4 miesiące lub 3 kwartały): od września do stycznia i od stycznia do czerwca lub od września do grudnia, od grudnia do marca i od marca do czerwca. Pod koniec każdego z tych okresów nauczyciele oceniają wyniki nauczania uczniów i przygotowują okresowe świadectwa. Przy każdym przedmiocie podają skrótowo ocenę np. niedostateczny, dostateczny, dobry, bardzo dobry, celujący.

Te okresowe świadectwa mogą się różnić w zależności od szkoły i rodzice odbierają je w czasie specjalnych zebrań. Program POF podaje jaki system kontroli postępów w nauce i oceniania uczniów używają nauczyciele danej szkoły. Z końcem roku szkolnego uczeń otrzymuje (lub nie) promocję do następnej klasy (w przypad-

ku zagrożenia powtórzenia klasy przez ucznia szkoły podstawowej wydaje opinię rada klasowa lub międzyklasowa, która wyszczególnia przyczyny wydania takiej decyzji).

Pod koniec trzeciej klasy gimnazjum uczeń zdaje egzamin państwowy. Po jego zdaniu otrzymuje dyplom.

DO CZEGO SŁUŻĄ ZEBRANIA RODZICÓW Z NAUCZYCIELAMI?

Nauczyciele okresowo spotykają się z rodzicami, by informować ich o programie nauczania, o problemach uczniów, ich postępach w nauce oraz o ich zdolnościach integracji w szkole.

Zebrania te są bardzo ważne, bo szkoła i rodzina mogą współpracować w wychowywaniu uczniów i pomagać uczniom w uzyskiwaniu oczekiwanych rezultatów w nauce i w ich adaptacji w klasie. Szkoła podaje rodzicom kalendarz spotkań, zarówno takich podczas których mogą oni porozmawiać z nauczycielami o swoich dzieciach, jak i tych, na których rozdawane są świadectwa.

Rodzice mogą także sami wystąpić o spotkanie z nauczycielami lub dyrektorem w jakimkolwiek okresie. Przedszkola też organizują zebrania i spotkania indywidualne z rodzicami.

UCZESTNICTWO RODZICÓW W ŻYCIU SZKOŁY

Rodzice uczestniczą w życiu szkoły i wybierają swoich reprezentantów do: rady klasowej (w szkole średniej), rady międzyklasowej (w szkole podstawowej), rady międzysekcyjnej (w przedszkolu) oraz do rady koła lub instytutu. Rady te zajmują się w różnym stopniu życiem szkoły. Zapytajcie w biurze o skład rad, o nazwisko prezesa rady koła czy instytutu (jest to zawsze rodzic), o reprezentanta rodziców klasy, do której chodzi Wasze dziecko i o kalendarz zebrań z rodzicami.

JAK ZAPISAĆ DZIECKO DO SZKOŁY?

KIEDY I JAK ZŁOŻYĆ PODANIE O ZAPIS DO SZKOŁY?

Podanie o zapisanie ucznia do szkoły składa się w wybranej szkole do końca miesiąca stycznia, na kolejny rok szkolny, rozpoczynający się we wrześniu. W przypadku przeprowadzki ucznia zapisać go można do szkoły w którymkolwiek okresie w roku. Zapisy do żłobka odbywają się na ogół w terminie do końca kwietnia.

JAK WYPEŁNIĆ FORMULARZ?

W momencie zapisania dziecka należy wypełnić formularz, który odbiera się w sekretariacie szkoły. Niezbędne są następujące dokumenty:

- świadectwa ze szkoły, do której uczeń chodził w swoim kraju: jeśli nie ma świadectw, ojciec lub matka oświadcza na własną odpowiedzialność, do której klasy chodziło dziecko w kraju pochodzenia. W przypadku, gdy nie można ustalić klasy, bierze się pod uwagę wiek dziecka. Tylko w wypadku kompletnej nieznajomości języka włoskiego uczeń-cudzoziemiec może być zapisany do klasy o rok niżej (np. 7-letnie dziecko może być zapisane do pierwszej, a nie do drugiej klasy szkoły podstawowej);
- świadectwo (karta) szczepień – w przypadku, gdy uczeń jej nie ma, rodzice muszą zapytać w szkole o adres najbliższego ośrodka zdrowia ASL (= Azienda Sanitaria Locale). Brak zaświadczenia o przebytych szczepieniach, wymaganego przez prawo włoskie, nie pozbawia rodziców możliwości zapisania dziecka do szkoły. Lekarz szkolny lub centrum szczepień („Centro vaccinale”) ASL dadzą rodzicom wskazówki, jak rozwiązać ten problem.

W związku z organizacją życia w szkole, rodzice muszą podjąć pewne decyzje. Pierwsza dotyczy wyboru ilości i rozkładu godzin lekcyjnych w 5- lub 6-dniowym tygodniu nauczania w szkole (tzw. monte ore):

Przedszkole = scuola dell'infanzia

- od 25 do 40 godzin lekcyjnych w 5 lub 6 dni

Szkoła podstawowa = scuola primaria

- 30 lekcji w 5 lub 6 dni (tylko rano lub rano i jedno lub dwa popołudnia) lub

- 40 lekcji w 5 dni rano i popołudniu

Gimnazjum = scuola secondaria

- 27 lekcji oraz inne zajęcia podane w POF

Wybór rozkładu dnia ucznia przedszkola i szkoły podstawowej związany jest z możliwością korzystania ze stołówki. Stołówkę zapewnia Urząd Miejski (Comune di Roma) lub bezpośrednio szkoła, na tych samych warunkach dotyczących kosztów i jadłospisu. Rodzice dopłacają kwotę podaną w formularzu zapisu do szkoły. Szkoła daje im specjalne „bollettini” z kwotami miesięcznych opłat, chyba że rodzina ucznia ma niskie dochody. Na prośbę rodziców uczeń może korzystać ze specjalnego menu, z uwagi na problemy zdrowotne (potwierdzone zaświadczeniem lekarskim) lub z powodów religijnych (zob. str. 73).

Dzieci rodziców pracujących mogą skorzystać ze specjalnych zajęć przed i po zajęciach lekcyjnych. Formularze zapisu do niektórych szkół zawierają pytanie, czy rodzice reflektują na to rozwiązanie. Informacje na ten temat można uzyskać w sekretariacie szkoły.

Druga decyzja, jaką muszą podjąć rodzice, dotyczy nauczania religii. Mogą oni zapisać swoje dziecko na lekcje religii katolickiej, prowadzone przez katechetów, mianowanych przez Wikariat Rzymski albo zdecydować, by nie uczęszczało ono na lekcje religii. Szkoła włoska nie przewiduje lekcji religii innych wyznań niż katolickie. Zwolnienie z lekcji religii jest prawem rodziców i szkoła nie ma prawa żądać umotywowania tej decyzji.

Dziecko zwolnione przez rodziców z lekcji religii może:

- wyjść ze szkoły (jeśli jest to możliwe w organizacji zajęć szkolnych czy rodzinnych),
- uczestniczyć w zajęciach alternatywnych, proponowanych przez szkołę,
- podjąć naukę indywidualną pod opieką nauc-

zyciela (tę możliwość mają starsi uczniowie). Rodzic może złożyć podanie o podwożenie dziecka z domu do szkoły i ze szkoły do domu. Transport szkolnym autobusem (scuolabus) zapewnia Urząd Miejski w niektórych dzielnicach miasta, jeśli do szkoły nie można dojechać środkami komunikacji miejskiej.

Niepełnosprawnym zapewnia się transport specjalnymi autobusami. Szczegółowe informacje można uzyskać w sekretariacie szkoły.

Jeśli uczeń ma szczególną patologię, to rodzice powinni zgłosić to szkole w momencie zapisu (niektóre sekretariaty posiadają specjalne formularze), tak aby, gdy zaistnieje taka potrzeba, szkoła mogła udzielić dziecku pomocy w odpowiedni sposób. Nauczyciele nie mogą z reguły podawać lekarstw, ale w wypadku wyższej konieczności można znaleźć odpowiednie rozwiązanie tego problemu, przedstawiając w sekretariacie zaświadczenie lekarskie ze wskazaniami.

Rodzice muszą też zapytać o zasady opuszczania szkoły przez dziecko przed ustaloną godziną i czy młodsi uczniowie mogą zostać odebrani przez osoby wskazane przez rodziców.

INNE UŻYTECZNE INFORMACJE

Popołudniami w szkole mogą być organizowane zajęcia integracyjne lub rekreacyjne, laboratoria, zajęcia sportowe, wizyty w muzeach, także prowadzone przez stowarzyszenia lub instytucje o niewygórowanych kosztach.

Podczas wakacji Urząd Miejski proponuje uczniom pobyty w letnich ośrodkach rekreacyjnych za opłatą, której wysokość zależy od dochodów rodziny.

W czasie roku szkolnego szkoła organizuje wycieczki edukacyjne (np. w ramach projektu Urzędu Miejskiego "Miasto jako szkoła"); mają one na celu poznanie różnych aspektów kulturalnych, artystycznych i historycznych Rzymu) lub kolonie („campi scuola”) nad morzem lub w górach.

Uczniowie opuszczają szkołę w towarzystwie nauczycieli, ale od każdego ucznia wymagane jest pozwolenie rodziców. Należy zawsze kontrolować w dzienniczku lub w zeszytce uc-

znia, jakie zajęcia odbędą się następnego dnia. Jeśli jest przewidziana wycieczka, a uczeń nie przyniesie pozwolenia od rodziców na wyjście, to zostanie w szkole, w czasie gdy inni koledzy udają się na wycieczkę.

STRUKTURY TERYTORIALNE

SŁUŻBA ZDROWIA

Opiekę zdrowotną zapewnia uczniom lekarz szkolny i rejonowy ośrodek zdrowia (ASL), w którym istnieją specjalne poradnie dla dzieci i młodzieży.

W ośrodkach zdrowia ASL działają także poradnie zdrowia psychicznego. Cudzoziemcy mogą w ośrodkach skorzystać z pomocy mediatorów kulturalnych.

URZĘDY DZIELNICOWE - I MUNICIPI

W każdym urzędzie dzielnicowym (municipio) znajdują się: Biuro ds. Szkoły (Ufficio-Scuola), Biuro Opieki Społecznej (Ufficio Servizi Sociali) i URP, czyli Biuro Kontaktów z Obywatelami - Ufficio Relazioni con il Pubblico.

A GDY UCZEŃ NIE ZNA WŁOSKIEGO?

W ramach pomocy w integracji cudzoziemców w klasie i w nauczaniu się nowego języka nauczyciele mogą zorganizować specjalne dodatkowe zajęcia, w czasie których uczą posługiwania się włoskim w mowie i w piśmie.

Dla dorosłych w każdym urzędzie dzielnicowym działa Stały Ośrodek Terytorialny (Centro Territoriale Permanente), który jest bezpłatną szkołą publiczną. Informacje – tel. 06 – 4814647. Ponadto istnieją stowarzyszenia, które organizują kursy języka włoskiego dla starszych i dla dzieci.

PODANIE O ZAPISANIE

Podanie o zapisanie dziecka do szkoły jest prawdziwym kontraktem, który zobowiązuje i szkołę i rodziców do przestrzegania ustalonych

zasad. Podanie może złożyć tylko osoba, która ma prawa rodzicielskie lub jest przedstawicielem prawnym małoletniego.

Formularz, który macie przed sobą, został przygotowany przez Ministerstwo Edukacji. Z uwagi na fakt, iż szkoła włoska jest aktualnie reformowana i proces ten nie został jeszcze zakończony (nie wszystkie szkoły wprowadziły reformę w całości w życie), podanie, które dostaniecie do wypełnienia, może się znacznie różnić od podania ministerstwa.

Przyjrzyjmy się podaniu, ażeby je lepiej zrozumieć.

Dochody (*reddito*) odpowiadają sytuacji materialnej rodziny: zapytajcie o ułatwienia i zwolnienia z opłat, jeśli uważacie, że macie niskie dochody (pamiętajcie, że liczą się tylko dochody uzyskane z legalnej pracy!).

W dolnej części dokumentu odnośniki dotyczą dwóch ważnych ustaw/zasad:

- jedna z nich daje możliwość podania danych osobowych bez konieczności ich udokumentowania (mówią o tym także poprzednie linijki – patrz „*snellimento dell’attività amministrativa*”),
- druga wymieniona ustawa zapewnia ochronę danych osobowych przed użyciem ich do innych celów (dane służą wyłącznie do zapisania dziecka do szkoły).

Nie wszystkie przedszkola przyjmują dzieci poniżej trzech lat z powodów pedagogicznych (dojrzałość dziecka) oraz z uwagi na trudności w zajmowaniu się nimi (liczne dzieci w wieku 5 lat, niedostateczna liczba nauczycieli, brak personelu pomocniczego).

Wcześniejsze zapisanie dziecka (przed skończeniem przez niego 6 lat) do szkoły podstawowej (*scuola primaria*) jest na ogół akceptowane, ale każda szkoła kieruje się własnymi zasadami w tej kwestii.

Nie wszystkie szkoły dają rodzicom *możliwość wyboru między różnymi zajęciami/lekcjami*. Niektóre mają jeden, ustalony z góry, tygodniowy rozkład zajęć i sztywne zasady działania.

Możecie wybrać pomiędzy stołówką i zajęciami

poobiednimi („*le attività di mensa e dopo mensa*”

– oznacza to dodatkowe zajęcia popołudniowe, ale możliwość ta może być podana w formularzu także w inny sposób:

- TEMPO PIENO (8.30 – 16.30 od poniedziałku do piątku);

- MODULI (8.30-16.30 we wtorki i czwartki; 8.30-13.10 w poniedziałki, środy i piątki).

Poproście o przedstawienie Wam POF (Piano dell’Offerta Formativa) i poproście o wyjaśnienia co do organizacji szkoły i zajęć dydaktycznych.

FORMULARZE

zob. str. 88 i dalsze

URZĘDY DZIELNICOWE I OŚRODKI ZDROWIA NA TERENIE RZYMU

zob. str. 86-87

REASUMUJĄC

Pierwszy okres uczęszczania do szkoły to delikatny moment w życiu dziecka, które poznaje nowe osoby. Współpraca i porozumienie między rodzicami a nauczycielami jest bardzo pomocne w dobrej integracji dziecka w nowym otoczeniu.

Wasza rozmowa z nauczycielami czy osobami ze struktur terytorialnych jest okazją do spotkania i lepszego wzajemnego poznania się.

Wiele szkół organizuje także formy wzajemnej pomocy między rodzinami: zapytajcie o nie!

DO KOGO SIĘ ZWRÓCIĆ?

W celu uzyskania pomocy w zakresie wszystkiego, co dotyczy cudzoziemców w nowym kraju, możecie skontaktować się z Biurem Imigracyjnym (Ufficio Immigrazioni), przedszkolem (Asilo), biurem integracji społecznej (Integrazione sociale).

Ośrodek Obywatelski - Centro cittadino, via Assisi 39/A. tel. 06 – 7850995.

一个学校为好多文化服务

外国学生的欢迎

父亲的指南

给父亲

在意大利上学校的行使职责
在义务教育学校里为你们孩子的第 一些 说明

即使学年已经开学了， 可以马上登记你们孩子，不忘着他们受教育的权利，不重要是家庭没有居留证。(ONU，幼年权利的国际公约，28号的条款)。

“一个学校为好多文化服务”出版了五数年前，它对教师和外国的父亲被认为了不仅很有意思而且真有用的。

从那时，移居公民的现实是数量增加了，也是变化了。学校制度的一些准则也变化了，所以我们认为为了实现这个第二版合适最符合现在的情况。

即使在很多困难间，但是学校保证地符合了多文化人民的需要。这样的情况提出一些教育学、教学法、组织的问题。所以被多制度必要一个有分寸和有利的支柱。可以说学校为公民社会结合也为移居人欢迎是一个优先的地方之一。

为支持很多外国家庭的参加于学校生活是出生了“一个学校为好多文化服务”的版本：一方面对教师的册，为实现一个文化间教育，另一方面对家庭的指南译成八个语言，为的是家庭都懂好学校的经过与学校的规程，为的是家庭都在学校的服务和活动中得到准确的消息了。

这2005 年被欧洲委员会宣布“对公民的欧洲年通过教学”，所以这个版本有心支持有文化和参加公民的结合、移居的经过。

教学和教育政治的地方政府成员
罗马市政府

亲爱的父亲，

在这个本子你们对于意大利的学校可以找到一些有用的通知，你们也为你们的儿子在学校报名可以找到必要的用法。

我们的法律，特别意大利共和国的宪法，在一个公立学校里向儿子、女儿都保证上学：从三岁(重年的学校)到十九岁(为取得高等学校的毕业)。

五年的小学和三年的初中学都义务教育。即使它们的组织不一样，它们的经过联合充足。为维护自己文化和政治的自由权、要求自己权利的尊敬、找到一个高贵和圆满的工作，学教育重要得多。(在意大利上学教育从六岁到十四岁是义务教育)。

在学校里可以学会看得懂、写好意大利语，可能了解我们国的文化，但是保持着自己文化和语言的关系。而且，可以深化很多校规的学知(数学、自然科学、历史、音乐、艺术)。作这样，取得尊敬、成为意识公民最容易的。

即使有移居的法律不是合乎预先规定的，还是没有居留证，但是联合国给个人都承认世界受教育的权利。意大利学校欢迎孩子都问登记，不管他们的语言、宗教、性别、原国、家庭的情况。

差别的尊敬、生活环境的知识、在困难里人的帮助、孩子潜力的发展都是意大利公共学校的道理。这样道理在培养人的计划上(POF)。在这个文件上有教育活动、补足服务、时刻表、学校组织的情景。而且有服务的宪法和学校的章程。

在这年里，意大利学校，为设法满足社会的需要也为改善自己的服务，从事改革的程序。

没个学校给孩子都应该提供教育的设想、向父亲和公家展开对话也鼓励孩子的参与学校的生活(在学校自治权上的 59/1997 法律)。在意大利的学校里已经有很多外国的学生。他们对我们社会是一个大精神财富也是每种重要的关系。

亲爱的父亲，

为利用一个被国际和意大利保护法律的权利，请到最近的学校。

在意大利的机构

学业 延续多少年？

从六岁到十四岁学业是义务。它包括：

- 五年(小学)；
- 三年(初级中学)

在意大利学校的路线：

- 从三月岁到三岁(没义务教育) 托儿所
- 从三岁到五岁(没义务教育) 幼儿园
- 从六岁到十岁(义务教育) 小学
- 从十一岁到十四岁(义务教育) 初中学
- 从十四岁到十八九岁(没义务教育) 高中学

重年的学校 可以是国立的，还是市的。

对教学法、教育学 没有差别，但是课程表与提供的公用事业不一样。

重年的学校是一个免收学费的学校，也为它的行使职责可以请求一个有意的捐款。

小学 事义务教育也是免收学费的。没甲请一个入学费或一个注册费。

课本被教师的教务会议选取了，它们被市政府支付了。

家庭应该买：本子、圆珠笔、铅笔、彩色盒、等，随着被学校和教师的用法。

家庭为运费、学生食堂、教学法的远足、实验室、别的费用，应该分担一部分支出，用着一个有意的捐款被学校决定了。

初中学是义务教育，也是免收学费的。没有学费。

家庭应该买书、教学法的用具根据被学校的用法。

家庭为运费、学生食堂、实验室 应该分担一部分支出。

高中学有一个错综复杂的形势。每个学会提供一个培养人的计划(POF) 也 提供必要的通知。

如果你们家收入低下的，为获得学费的免除或一些支付上的便利，你们在学校的书记处可以问起通知(收入：五千一百六十四，五十七 euro/在一个年里；十二千九百一十一，四十三 euro/在一个年里)。

在意大利学校有什么课程表？

义务教育的学校在一个年里上课期间延续了

八百九十一个小时甚至 一千三百二十个小时(在三星期上)，从九月到六月。

九月上义务教育的学校开始上课。六月三十日学校下课。

有两个期间的放假：

在圣诞节时 有两个星期(从十二月二十三日到一月六日)；

在复活节时有一个星期 (在三月里或在四月里)。

别的放假是：十一月一日、十二月八日、四月二十五日、五月一日、六月二日，也城市保护人节。

每年领土裁判规定校历。每个学校为满足它的需求用适合校历。

在学校缺度下如何表现呢？

父亲应该总是说明没有上学的理由通过一个给教师的通知写在本子、学生日志上或写在学生手册上。

如果一个学生有病多五日了，回学校的时候，他应该带来一个医生证明，才这样可以重新接受一个学生入学。

在义务教育的学校可以学习什么呢？

在小学里可以学习传统的校规：意大利语、数学、自然科学、历史、地理学。而且可以学习音乐、语言、体育、工艺学，在很多学校里也有资料学的实验室。

可以学习外国语(从小学的第二年学生学习英语一星期的三个小时了)。

在初中学里学生深入学科已经学了。下课以后可能开展实验室的活动。

在培养人的计划上 (POF) 有教学纲领的解释。

除了天主教，必须学习和听教学的活动。

学习成绩怎么评价？

每年分裂两个或三个时期：从九月到一月、从一月到六月(两个四月期)，还是 从九月到十二月、从十二月到三月、从三月到六月(三个三月期)。

这些的每个期满，教师评价学生的学习成绩，他们也制定评价的文件。每个学科有一个综合性看法。例如：不及格的、及格的、

好的、良好的、优良。

学校评价的文件跟别的学校不一样。在合适的会议里它们被交给家庭。

每年终，学生被招收还是没招收随后的年级。

初中的第三年级完，为取得毕业文凭，学生都应该作一个国立的考试。

父亲和教师之间的会议有什么用途呢？

为讨论学生的教育、学习成绩、困难、进步，教师定期地会见父亲；

而且，为学校和家庭之间的合作，这些会议真重要的：它们一起可以帮助学生进好班活来。

学校给父亲都通知会议的历法 也通知的评价文件。

父亲也可以问教师和学校的校长一个会议。

在重年的学校里也可以组织这样的会议。

父亲 对学校的管理怎么参加呢？

在一些机构里父亲可以选举他们的代表。这些机构是 班学习会(初中学)、内班议会(小学)、内组议会(重年学校)、圈子议会或学院议会。

在办公室里把这些机构的组成、圈子议会长的名字、班或组父亲代表的名字、会议的历法，你们可以问讯。

登记的办法

什么时候应该报名？

为报名有必要提出一个甲请在一月内。这个登记有效期随后年。如果应该作一个转学或一个新加进，在一年什么时候可以提出登记。

托儿所的登记应该作四月之内。

在登记的表格上应该写什么呢？

作登记的时候，必要填写申请表被书记处供给你们。

必要的东西：

原籍学校的文件：如果没有这些文件，父亲在自己的责任下声明原籍被他儿子上学的

班；如果把这些通知忘了，为登记被思考了年纪；如果说意大利语 也没有必要的文件，学生进一个去年的班学去。

预防接种证明书：如果没有，把这个证明书比给地方卫生的企业(ASL)应该问了。没有这个证明书不除去学校的登记：学校的医生和医疗站解决问题。

父亲对学校的组织应该作一些决定。

第一，选择在一个星期上学多少小时(总和的小时)：

重年的学校 从二十五到四十小时，在 五/六天里

小学 三十小时，在六/五天里(上午 还是上午和一个/两个下午)

四十小时，在五天里(上午和下午)

初中学 二十七小时 也别的业务写在培养人的计划(POF)

这个选择说学生可以不可以利用食堂。这样服务被罗马市政厅 或 被学校管理了。

除了有低的收入，家庭都作出一个捐款。在登记的表格上有每月付款的办法。

如果学生不可以吃什么食物，因为有病或属于一个特别的宗教，可能要求一个特别的饮食。

如果父亲工作得真多，上课前也下课以后有一个合适的服务。在学校的书记处里可以问这样的通知。

第二，选择学习不学习天主教。这样选择是自由的。如果父亲选择他儿子不学习宗教，他儿子可以：

- 从学校出来
- 参加一些交替的活动被学校决定了
- 个人学习用着教师的帮助(只对最大的学生)

因到达学校 没有公共的运输工具，可以用着学校的运输。为残废的学生有特别的运输。关于这一点，在学校的书记处 里可以问说明。

如果学生有一个特别的病理学，在登记的时候，应该通知学校。如果用得着给病学生服药，可以作好通过医嘱。

如果一个学生下课前要出来，父亲应该 说明学生怎么回家 : 一个人 还是跟亲戚一

起。

另外的通知

在学校里也有一些娱乐和补助的下午活动(运动活动、参观博物馆、等)。参加这样活动应该作一个小捐款。

在暑假的时候，罗马市政厅对学生都组织娱乐站的逗留通过一个捐款。

为了解罗马的文化、历史、艺术、等，在学年时，学校组织教导的一些参观。为参加父亲给他儿子应该写一个授权纸。如果学生没有父亲的授权纸不可参加这样的游玩。

领土的服务

卫生的服务

在学校里儿女身体健康的推护交给学校的医生或交给地方卫生的企业。在这个企业里对幼年期和青春期有特别的服务。地方卫生的企业也可以提供心理和精神支柱，而且对外国人提供特别的服务。

市政厅

在市政厅的所在地有一个学校事的办公室、一个社会服务的办公室 也有一个公共关系的办公室(URP)。

如果不说意大利语可作什么呢？

为学习好意大利语(笔头语言、口语)，教师组织一些课程。

在每个市政厅里，对成年人有地方常务站。这是一个公共和免费的学校。(为了说明有电话号码：06/4814647)。

登记的填写申请表

登记的填写申请表纯粹是一个合同，它互相地要求学校和父亲于尊敬法规。

登记的填写申请表只被有孩子法律照看的是谁。

这种登记文件被教育部准备了。

因为现在学校正变化，这个请表跟部的那个可能不一样。

看见这个情表，致使处理可能发生的困难。

收入提及家庭的经济情况：如果认为有一个低收入你们应该要求说明，不忘着是一个官方的表明。

这两个下的通知是关于两个重要的法律：

- 可能表明自己的材料也不用文件；
- 被不同意的用材料的保护（它们为作登记才用来）

没幼年学校都接受孩子在三岁之下由于教育的困难或欢迎的困难（年级、少教师、护理的不足）。

一些次，在小学里，可以登记自己孩子六岁前，但是每个学校有它的法律。

不可以总选举活动或教师，但一些学校给你们提出严格的星期时刻表与严格的设想。

你们可以要求参于“食堂和食堂以后的活动”（下午的活动），例如：

满时间（8,30-16,30 从星期一到星期五）；
变换（8,30-16,30 星期二、星期四；8,30-13,10 星期一、星期三、星期五）。

你们应该总要求培养人的计划（POF），还是你们应该要求组织和教育学的说明。

在城市上的市政厅在所在地和地方卫生的企业在所在地：看 86-87 页。

看88页

结论

在学校里第一个时期的上学对在孩子间的关系很难，所以在父亲与教师间说明和合作重要得多。而且很多学校组织互助条理(在一切家庭间)。你们来试试啊！

谁请教呢？

为什么东西你们可以要求帮助：在移居、庇护所、社会种族结合的办公室。城市站，Assisi 街道，39/A，
电话号码：06/7850995。

SEDI DEI MUNICIPI PRESENTI SUL TERRITORIO CITTADINO

MUNICIPIO I (1)

Via Giulia, 79 - Tel. 06.696011

Rioni: Monti, Trevi, Colonna, Campo Marzio, Ponte, Parione, Regola, S. Eustachio, Pigna, Campitelli, S. Angelo, Ripa, Trastevere, Esquilino, Ludovisi, Sallustiano, Castro Pretorio (parte), Celio

MUNICIPIO II (2)

Via Dire Dava, 11 – Tel. 06.696021

Quartieri: Flaminio, Parioli, Pinciano, Salaria, Trieste (parte)

MUNICIPIO III (3)

Via Goito, 35/37 – Tel. 06.696031

Rioni: Castro Pretorio (parte); Quartieri: Nomentano, Tiburtino (parte)

MUNICIPIO IV (4)

Via Monte Rocchetta, 10/14 – Tel. 06.696041

Quartieri: Monte Sacro, Trieste (parte), Monte Sacro Alto; Zone: Val Melaina, Castel Giubileo, Marcigliana, Casal Boccone, Tor S. Giovanni

MUNICIPIO V (5)

Via Tiburtina, 1163 – Tel. 06.696051

Quartieri: Tiburtino (parte), Pietralata, Collatino (parte), Ponte Mammolo, S. Basilio; Zone: Settecamini, Tor Cervara (parte), Tor Sapienza (parte), Acqua Vergine (parte), Tiburtino (parte)

MUNICIPIO VI (6)

Via Torre Annunziata, 1 – Tel. 06.696061

Quartieri: Tiburtino (parte), Prenestino Labicano (parte), Tuscolano (parte), Collatino (parte)

MUNICIPIO VII (7)

Via Prenestina, 510 – Tel. 06.696071

Quartieri: Tuscolano (parte), Prenestino Centocelle, Collatino (parte), Alessandrino, Don Bosco (parte); Zone: La Rustica, Tor Cervara (parte), Tor Sapienza (parte), Torre Spaccata (parte)

MUNICIPIO VIII (8)

Via Duilio Cambellotti, 11 – Tel. 06.696081

Quartieri: Don Bosco (parte) Zone: Acqua Vergine (parte), Lunghezza, S. Vittorino, Torre

Spaccata (parte), Torre Angela, Borghesiana, Torre Maura (parte), Torrenova (parte), Torre Gaia (parte)

MUNICIPIO IX (9)

Via Tommaso Fortifiocca, 71 – Tel. 06.696091

Quartieri: Prenestino Labicano (parte), Tuscolano (parte), Appio Latino (parte)

MUNICIPIO X (10)

Piazza Cinecittà, 11 – Tel. 06.696101

Quartieri: Tuscolano (parte), Don Bosco (parte), Appio Claudio, Appio Pignatelli (parte);

Zone: Torre Maura (parte), Torrenova (parte), Torre Gaia (parte), Capannelle

MUNICIPIO XI (11)

Via Benedetto Croce, 50 – Tel. 06.696111

Quartieri: Appio Latino (parte), Ostiense (parte), Ardeatino (parte), Appio Pignatelli (parte); Zone: Aeroporto di Ciampino (parte), Torricola, Cecchignola (parte)

MUNICIPIO XII (12)

Via Ignazio Silone, I e II Ponte Laurentino – Tel. 06.696121

Quartieri: Ostiense (parte), Giuliano Dalmata, Europa; Zone: Cecchignola (parte), Castel di Leva (parte), Fonte Ostiense, Vallerano, Castel di Decima, Torrino

MUNICIPIO XIII (13)

Via Claudio, 1 – Tel. 06.696131

Quartieri: Lido di Ostia Ponente, Lido di Ostia Levante, Lido di Castel Fusano; Zone: Tor de' Cenci (parte), Castel Porziano (parte), Castel Fusano, Mezzocammino (parte)

MUNICIPIO XV (15)

Via C. Montalcini, 1 – Tel. 06.696151

Quartieri: Portuense (parte), Gianicolense (parte); Suburbi: Portuense, Gianicolense (parte); Zone: Magliana Vecchia, Ponte Galeria (parte), La Pisana (parte), Portuense (parte), Gianicolense (parte)

MUNICIPIO XVI (16)

Via Fabiola, 14 – Tel. 06.696161

Quartieri: Portuense (parte), Gianicolense (parte); Suburbi: Gianicolense (parte);
Zone: Maccarese Nord (parte), La Pisana (parte), Castel di Guido (parte)

MUNICIPIO XVII (17)

Circonvallazione Trionfale, 19 – Tel. 06.696171

Rioni: Borgo, Prati; Quartieri: Trionfale (parte), Della Vittoria (parte), Borgo, Prati, Trionfale (parte), Della Vittoria (parte)

MUNICIPIO XVIII (18)

Via Aurelia, 475/479 – Tel. 06.696181

Quartieri: Aurelio (parte), Trionfale (parte), Primavalle (parte); Suburbi: Aurelio, Trionfale

(parte); Zone: Castel di Guido (parte), Casalotti (parte)

MUNICIPIO XIX (19)

Via Mattia Battistini, 464 – Tel. 06.696191

Quartieri: Aurelio (parte), Trionfale (parte), Primavalle (parte); Suburbi: Trionfale (parte), Della Vittoria (parte); Zone: Casalotti (parte)

MUNICIPIO XX (20)

Via Carlo Poma, 9 – Tel. 06.696201

Quartieri: Della Vittoria (parte), Tor di Quinto; Suburbi: Tor di Quinto, Della Vittoria (parte); Zone: La Storta (parte), Cesano, Tomba di Nerone (parte), La Giustiniana

SEDI ASL PRESENTI SUL TERRITORIO CITTADINO

ROMA A

Via Ariosto, 90 - 0185 Esquilino Tel: 0677301

ROMA B

Via Filippo Meda, 35 - 00157 Pietralata Tel: 0641431

ROMA C

Viale dell'Arte, 68 - 00144 EUR Tel: 0651001

ROMA D

Via Cesare Giulio Viola, 31 - 00148 Magliana Vecchia Tel: 0665104160 - 800018972

ROMA E

Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Borgo Tel: 0668351

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Al Dirigente scolastico del _____
(Denominazione dell'istituzione scolastica)

l' _____ sottoscritt _____ in qualità di padre madre tutore
(cognome e nome)

CHIEDE

l'iscrizione dell'alunn _____
(cognome e nome)

alla sezione/classe _____ di codesta scuola, per l'anno scolastico 2005/2006.

A tal fine dichiara, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, che:

L'alunn _____
(cognome e nome) _____ (codice fiscale)

- è nat _____ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare quale) _____

- è residente a _____ (prov.) _____

Via/piazza _____ n. _____ tel. _____

- proviene dalla scuola _____ classe _____

- ha studiato la seguente lingua straniera nella scuola di provenienza _____

- è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie sì no

La propria famiglia, oltre all'alunno, è composta da:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

(cognome e nome)

(luogo e data di nascita)

(grado di parentela)

Il reddito imponibile (rilevabile dall'ultima dichiarazione dei redditi) del nucleo familiare è di euro _____
(dichiarazione da rilasciare solo se ricorrono le condizioni per usufruire dell'esonero delle tasse scolastiche o di altre agevolazioni previste).

Data _____

Firma di autocertificazione (Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998) da apporre al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Legge 31.12.1996, n. 675 "Tutela della privacy" - art. 27).

Data _____

firma _____



SCUOLA DELL'INFANZIA

Bambina/o _____

Il sottoscritto, sulla base delle opportunità educative e organizzative offerte dalla scuola,

chiede

che la bambina/o venga ammessa alla frequenza secondo il seguente orario giornaliero:

per l'intera giornata

per la sola attività antimeridiana

Richiesta di ammissione alla frequenza anticipata (*referita a coloro che compiono il terzo anno di età nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2006 e il 28 febbraio 2006*):

si

no

Il sottoscritto, nel richiedere l'ammissione anticipata alla scuola dell'infanzia, è consapevole che l'accoglimento dell'istanza è subordinato alla disponibilità di posti, alla precedenza delle bambine/i non anticipatarie, all'esaurimento di eventuali liste di attesa.

data _____

firma _____

SCUOLA PRIMARIA

Alunno/a _____

Il sottoscritto, tenuto conto delle opportunità educative offerte dalla scuola e fatte salve eventuali condizioni ostative che potrebbero non permettere la piena accettazione delle richieste

chiede

— la frequenza dell'alunno/a alle seguenti attività/insegnamenti tra quelle offerte e organizzate dalla scuola, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del decreto legislativo n. 59/2004:

È consapevole dell'obbligo della frequenza delle suddette attività/insegnamenti, da ricomprendere nell'orario aggiuntivo massimo di 99 ore annue, corrispondente a 3 ore settimanali.

— la partecipazione, se istituite, alle attività di mensa e dopo mensa

si

no

Richiesta di ammissione alla frequenza anticipata (riferita a coloro che compiono il 6° anno di età nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2006):

si

no

data _____

firma _____

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Alunno/a _____

Il sottoscritto, tenuto conto delle opportunità educative offerte dalla scuola e fatte salve eventuali condizioni ostative che potrebbero non permettere la piena accettazione delle richieste

chiede

— la frequenza dell'alunno/a alle seguenti attività/insegnamenti tra quelle offerte e organizzate dalla scuola, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del decreto legislativo n. 59/2004:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

È consapevole dell'obbligo della frequenza delle suddette attività/insegnamenti, da ricomprendere nell'orario aggiuntivo massimo di 198 ore annue, corrispondente a 6 ore settimanali.

— la partecipazione, se istituite, alle attività di mensa e dopo mensa

si

no

data _____

firma _____

Note

Note

Una scuola per tante culture

COMUNE DI ROMA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE
Maria Coscia, Assessore
Paola Gabbrielli, Consulente per l'Intercultura
DIPARTIMENTO XI
Silvana Sari, Direttore
Rodolfo D'Agostini, Dirigente Ufficio Progetti Speciali e Intercultura
www.comune.roma.it/dipscuola

CIDI di Roma
Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti
Tel. 06 5881325
cidi.roma2@flashnet.it

Coordinamento editoriale:
Emma Colonna

Redazione dei testi: Sara Carbone, Giancarlo Cerini,
Emma Colonna, Renata Puleo

Traduzioni
Arabo: Dalila Hiaoui
Cinese: Eugenia Maurizi
Francese: Milton Kwami
Inglese: Stephen Ogongo
Polacco: Agnieszka Bladowska, Kamila Kowalska-Angelelli
Rumeno: Sorin Cehan
Spagnolo: Sergio Mora

Segreteria di redazione: Patrizia Lardo

Grafica copertina: Felipe Risco

Impaginazione: Silvia Pivari, Valentina Ronco

Edizioni Stranieri in Italia
via Virgilio Maroso, 50 Roma
Tel. 06 87410111
www.stranieriinitalia.com





域